ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale Lchi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁵/₁₂. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 — Trieste, Martedì 4 Marzo 1902 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — 7357

L'ULTIMA SEDUTA della Commissione sui fatti di Trieste.

VIENNA 3 (N). La commissione parlamentare sui fatti di Trieste e sui provvedimenti eccezionali tenne oggi, sotto la presidenza del deputato Skene, la ultima sua seduta. E' presente anche il capo del Gabinetto dott. Körber.

Spincich presenta la seguente proposta: Il Governo viene invitato a provvedere, sott' ogni riguardo e con tutti i mezzi che gli stanno a disposizione, acchè in avvenire non si ripetano gli avvenimenti del 13, 14 e 15 del mese scorso.

L'on. Hortis contro un discorso ministeriale.

Prende la parola l' on. Hortis per una rettifica di fatto.

Deplora anzitutto che nella ultima seduta della Commissione sia stata chiusa anzi tempo la discussione, per cui dovrà limitarsi a rettificare alcuni fatti in relazione al discorso del presidente dei ministri.

Per giustificare il mantenimento delle misure eccezionali - dice l' oratore - il presidente dei ministri è sceso in campo con tali argomenti che a Trieste - come apprendono le voci dei giornali e parecchie lettere pervenute all'oratore - suscitarono vero sbalordimento. Il presidente dei ministri va debitore di questa bella figura che ha fatto, ai suoi informatori di Trieste.

Eccessi mai avvenuti.

Fra altro il dott. de Koerber si è richiamato a degli eccessi che sarebbero avvenuti a Trieste la sera di lunedì 24 febbraio, e nei quali un pittore di stanze sarebbe stato ferito a colpi di coltello e una guardia intervenuta sarebbe stata presa a sassate, mentre la folla ribelle avrebbe preteso la scarcerazione degli arrestati. In via di fatto l' on. Hortis dice di dover constatare che questa è una esagerazione delle più ardite, parto di fantasia eguale a tanti altri che vennero alla luce in questa lamentevole epoca dello stato d'assedio a Trieste.

Di eccessi e di folle non si può assolutamente parlare: Si tratta di uno dei più comuni incidenti della piccola cronaca, di un ferito trovato giacente sulla strada, da due guardie, che non ebbero da far altro che trasportarlo, indisturbate, all'Ospedale. L'autore del ferimento fu arrestato il giorno appresso senza incidenti. Di folla protestante o minacciante, di guardie in qualsiasi modo ferite, nessuno a Trieste ha sentito parlare: non ne sanno nulla neanche ai commissariati di Polizia, i cui organi ebbero notizia di questa pretesa rivoluzione, appena dalle relazioni dei giornali sul discorso tenuto venerdì dal sig. ministro alla Commissione. Non aggiunge altre parole per non turbare la edificazione onde certamente saranno presi i membri della Commissione all' udire queste prove della indiscutibile serietà delle relazioni ufficiali!

I fuochisti militari.

Per quel che riguarda i fuochisti messi a disposizione del Lloyd dall' autorità militare, l' on. Hortis deve, di fronte alle asserzioni del presidente dei ministri, rettificare che il Governo non si è attenuto in tale questione alle disposizioni di legge vigenti, ma che invece i fuochisti militari furono adoperati non solo per quei piroscafi che erano urgentemente necessari per mantenere ininterrotto il servizio postale, ma anche per altri piroscafi, che non avevano da servire ad interessi pubblici nel vero significato della parola.

In via di fatto constata che gli ordini delle autorità civili e militari possono venir inoltrati in Dalmazia non solo coi piroscafi del Lloyd, ma che per questo scopo il Governo aveva a disposizione oltre al telegrafo, anche i piroscafi delle società dalmate e per la via di Fiume anche quelli dell'Ungaro-Croata, tutti sovvenzionati dal governo austriaco. Non essendovi da questo punto di vista nessun urgente interesse pubblico da tutelare, non c' era - continua l' oratore - alcun motivo di prender posizione in questo modo contro gli scioperanti, suscitando in tal guisa il giustificato risentimento dell' intera classe operaia.

Sullo stesso proposito l'oratore constata che le argomentazioni giuridiche da lui svolte nell'interpellanza presentata nella seduta parlamentare del 13 febbraio p. p. sull'ammissibilità dell'uso dei soldati durante gli scioperi, non ebbero, almeno sinora, da parte del Governo, alcuna confutazione.

Gli scioperi in Italia.

Venendo a parlare degli accenni ai moti operai nel Regno d'Italia contenuti nel discorso del ministro, il dott. Hortis nega che fra quei movimenti e le condizioni di Trieste possa correre, nel momento attuale, la più lontana correlazione. Se il sig. de Körber, per giustificare le sue misure eccezionali, si richiama alla militarizzazione dei ferrovieri in Italia, io gli rispondo che il governo di Vienna ha da prendere dal governo di Roma non esempi di tarda e inefficace repressione, ma di saggia e sollecita precauzione sociale. Il governo italiano, se ha militarizzato i ferrovieri, su di che non discuto, non ha perso, nè perde un minuto, per indurre con ogni mezzo le società ferroviarie a corrispondere ai postulati dei ferrovieri. Il governo di Vienna non ha fatto altrettanto col Lloyd. Le ordinanze sui provvedimenti eccezionali non occuperebbero la Commissione parlamentare, se il governo del sig. de Körber avesse imitato il governo dell'on. Zanardelli, intervenendo a tempo nei conflitti di lavoro, come pacificatore e arbitro.

Tranquillità perfetta.

In fine l'oratore constata che tutte le condizioni messe nel suo discorso dal presidente dei ministri al toglimento dei provvedimenti eccezionali, si erano avverate a Trieste nel giorno stesso in cui quei provvedimenti furono proclamati: da quel giorno la tranquillità pubblica non fu in verun modo turbata, per cui il discorso del ministro si potrebbe interpretare quale motivazione alla proposta presentata dall'oratore perchè sian tolti subito lo stato d'assedio e il giudizio statario.

A tener ferme le sue

proposte

che sieno citati a Vienna o escussi per mezzo di un sottocomitato a Trieste i testimoni più importanti sui varii episodi delle giornate di venerdì e sabato 14 e 15 febbraio, a rinnovare l' eccitamento perchè queste sue proposte sieno accolte, lo induce la versione data di bel nuovo dal ministro nel suo ultimo discorso sull'episodio della piazza Verdi. I soldati da lui citati dicono una cosa: le testimonianze offerte dall'oratore dicono l' opposto: per avere la verità non resta che il confronto di queste testimonianze, come è disposto anche dal § 8 del regolamento per la Camera dei deputati. L'oratore approfitta di questo momento per insistere anche sulla versione da lui data a proposito del tenente Köppl, del ferimento della donna e del fuoco fatto dal riparto che stava al comando di lui. Cita altre testimonianze pervenutegli.

Che ci sia bisogno di far luce sulle relazioni ufficiali, è mostrato nel modo più patente dal racconto di quei famosi eccessi di lunedì 24, che oggi l'oratore ha rettificato siccome mai avvenuti. Da ciò - continua - ognuno deve apprendere quanto diritto, anzi quanto dovere abbiano i deputati liberamente eletti di sindacare ciò che da Trieste viene riferito al Governo centrale. Se si è arrivati a gonfiare per tal modo un fatterello avvenuto in tempi tranquilli, si può ben comprendere di quanta critica abbiano bisogno le relazioni sulle giornate tempestose.

Il desiderio espresso nell' ultima seduta dal presidente dei ministri che

sia fatta luce su tutto,

che nulla venga nascosto o velato, può avere esaudimento in un modo solo: con l'accettazione delle proposte presentate dall'oratore Se ciò che si dice e si fa nella commissione è sincero, allora - dichiara l'on. Hortis - ogni voto dato contro le mie proposte si dirige contro il desiderio del Governo.

L'oratore conchiude facendo appello ai presenti, a qualunque partito o tendenza appartengano, a votare per le sue proposte, che hanno uno scopo solo: quello che, a parole almeno, è condiviso dallo stesso Governo: la luce su tutto!

Il riepilogo del relatore.

Il relatore dott. Fuchs, nel suo riepilogo, si dichiara d'accordo con la proposta Goetz, presentata nell'ultima seduta per una modificazione al primo punto delle proposte del relatore.

Dichiara che ha assoggettato il suo elaborato ad una revisione, e che ha introdotto alcuni dei fatti esposti nella discussione da Hortis e Ellenbogen. Nel resto tien ferma la relazione e le proposte.

Si procede quindi alla

votazione.

Si mette prima ai voti la proposta Ellenbogen di non prender a notizia l'ordinanza ministeriale sui provvedimenti eccezionali. Riporta due soli voti favorevoli, quello del proponente e del dott. Hortis; gli altri tutti contrari: è caduta.

Quindi vengono accolte con tutti i voti contro quattro, le proposte del relatore, che, dopo la modificazione Goetz, suonano come segue:

1. Si prende atto dell' ordinanza del ministero complessivo del 15 febbraio 1902 B. L. I. N. 34, con la quale, sulla base della legge del 5 maggio 1869 B. L. I. N. 66, si sospesero temporaneamente per la città immediata di Trieste e suo territorio gli articoli 8, 12 e 13 della legge fondamentale dello Stato del 21 dicembre 1867 B. L. I. N. 142.

2. L'i. r. Governo viene invitato a togliere lo stato eccezionale proclamato con la citata ordinanza tostochè le circostanze lo permettano.

La proposta del dott. Hortis che venga tolto immediatamente lo stato eccezionale e il giudizio statario, è respinta con tutti i voti, meno quattro. I voti favorevoli sono quelli del proponente Hortis, del dott. Ellenbogen, di un polacco radicale e di uno czeco radicale.

La proposta Spincich ottiene solo due voti e cade pur essa.

Hortis insiste che vengano messe a voti anche le altre sue due proposte. Parecchi oratori parlano contro l'ammissibilità della votazione su queste proposte: Hortis vi insiste, dichiarando che la votazione sulle proposte del relatore non lo esclude: le proposte del relatore vertendo unicamente sulla legalità dell'ordinanza sulle misure eccezionali e sul toglimento di queste; le sue proposte tendendo invece a constatare la verità dei fatti e le responsabilità. Finalmente il presidente decide a favore dell'on. Hortis.

Messa ai voti, la proposta Hortis che si invitino testimoni a Vienna, ha due voti favorevoli (Hortis ed Ellenbogen), l'altra proposta, d' inviare un sottocomitato a Trieste, ha quattro voti (gli stessi avuti dalla proposta Hortis sull' immediato toglimento dello stato eccezionale). Cadute anche queste proposte, la votazione è esaurita.

Hortis, Ellenbogen e Spincich annunziano le loro proposte come voti di minoranza da pertrattarsi in seno alla Camera.

A relatore per la Camera la Commissione elegge il dott. de Fuchs, il quale ha già consegnato stasera alle stampe la sua relazione.

Non è stabilito ancora il giorno della discussione in seno all' intera Camera.

La convocazione della Camera italiana.

ROMA 3 (N). Ufficiale. Il re non accettò le dimissioni del ministero Zanardelli, il quale si ripresenterà alla Camera, che è convocata per il 10 corr.

ROMA 3 (N). Nella seduta di lunedì della Camera, si farà l'elezione del presidente e delle altre cariche; martedì poi il presidente del Consiglio farà le comunicazioni del Governo, e su queste si aprirà la discussione sulla politica generale del gabinetto. Su ciò si avrà un voto politico.

La questione dei ferrovieri.

ROMA, 3 (N). Stamane i membri della Commissione dei ferrovieri, Branconi e Galleani, insieme ai rappresentanti del Governo riassunsero il lavoro fatto circa gli organici per coordinarlo e sistemarlo. Stamane i rappresentanti delle Società, Oliva e Borgnini, conferirono lungamente col sottosegretario Nicolini.

ROMA, 3 (N). Il „Giornale d' Italia" pubblica una circolare riservata del Comitato del „Riscatto ferroviario", sede di Milano, che per la mattina del 4 marzo, indiceva lo sciopero dei ferrovieri non militarizzati, incitandoli a dare al proletariato un esempio di solidarietà; stabiliva le modalità dello sciopero e raccomandava la massima calma e serietà fino all' ultimo momento. Il „Giornale d' Italia" si domanda che cosa ne pensa il Governo, che tratta ufficialmente coi firmatari di questa circolare.

Gli ufficiosi a loro volta dimostrano che il Governo ha agito saggiamente chiamando i delegati a Roma per trattare, percui lo sciopero ormai si ritiene evitato.

AL PARLAMENTO GERMANICO.

BERLINO 3 (N). Dieta dell' impero. Alla discussione del bilancio per la spedizione nell' Estremo Oriente, Hardtling (centro) approva la politica del Governo nell'Asia orientale, e chiede se il cancelliere dell'impero sia in grado di indicare il termine per il quale è progettata la

riduzione delle truppe tedesche in Cina

e quali sieno le idee del conte Bülow circa

l'alleanza anglo-giapponese.

La politica mondiale della Germania deve comprendere anche la tutela degli interessi tedeschi nell' Estremo Oriente; osserva che la Germania non può essere l'incudine, ma deve essere a preferenza il martello. Il mantenimento delle truppe tedesche a Sciangai significa la partecipazione della Germania all' obbligo internazionale di tenere aperto il Yangtsekiang e la sua vallata all' intero commercio ed alla civilizzazione. Secondo il suo modo di vedere l' alleanza anglo-giapponese non darebbe ragione d'inquietudine. L'attitudine della Germania di fronte alla stessa è quella del „terzo che gode".

Richter dichiara che lasciando anche in seguito nell'Estremo Oriente tutta la brigata d'occupazione, si potrebbero provocare delle complicazioni. Il ritiro delle truppe, il quale certamente non può essere effettuato in una sola volta, è specialmente consigliato per ragioni finanziarie. L' utile non starebbe in proporzione con le spese.

Hasse (liberale-nazionale) crede che non vi sia alcun motivo di disapprovare la convenzione anglo-giapponese. La Germania non dovrebbe ritirare le sue truppe da Sciangai, finchè non faranno altrettanto le altre potenze.

Dice che la frase „politica mondiale" non può più venir eliminata dalla discussione, giacchè ora la Germania vive sotto un sistema economico affatto differente da quello dei tempi di Bismark.

Parla Bülow.

Prende quindi la parola il cancelliere dell'impero, conte Bülow, il quale dice fra altro: I nostri interessi nell'Asia Orientale sono, meno quelli che si connettono alla protezione dei missionari, di natura esclusivamente economica. La convenzione anglo-giapponese non minaccia in alcun modo gli interessi tedeschi e non pregiudica in veruna maniera la convenzione anglo-tedesca del 16 ottobre 1900, che continua a rimanere in vigore inalterata. L'asserzione del *Times* che la Germania aspiri ad ottenere nella provincia di Sciantung monopolî e privilegi è semplicemente una frottola. Noi non vogliamo avere in Cina privilegi speciali, però reclamiamo per noi gli stessi diritti concessi agli altri. Bülow confuta quindi la supposizione diffusa nella stampa estera che la Germania abbia cooperato alle trattative par la conclusione della

convenzione anglo-giapponese,

e dice in proposito: Noi abbiamo ricevuto soltanto l'annuncio della nascita, ma non abbiamo fatto da padrini. Tanto meno poi si può attribuirne a noi la paternità. L'alleanza anglo-giapponese è il primo esempio d'un'unione a perfetta parità di condizioni fra un popolo asiatico progreditissimo ed intelligente ed una grande potenza europea. Essa dimostra una volta di più che ai nostri tempi predomina la tendenza alla politica mondiale. In proposito osservo che la Germania non vuole intromettersi in ogni pettegolezzo. Essa deve però tutelare entrò i limiti del ragionevole e del possibile gli interessi industriali e commerciali tedeschi che si sono estesi a tutte le parti del mondo. Per quanto riguarda la

brigata tedesca d'occupazione

nell'Asia Orientale Bülow dichiarò che la stessa non rimarrà in Cina neanche un giorno più di quanto lo richiederanno le circostanze politiche. Noi non abbiamo da elevare obbiezioni d'indole politica nè contro lo scioglimento del Governo provvisorio a Tientsin, nè contro la restituzione di Tietsin alle autorità cinesi. Noi speriamo d'ottenere dal Governo cinese garanzie sufficenti per la continuazione dei lavori per la regolazione del fiume Peiho. Osservo che abbiamo scelto il momento adatto per ridurre il nostro corpo di spedizione in Cina ad un sesto delle forze che lo componevano dapprincipio. Se avessimo ritirato tutte le nostre truppe anzi tempo dalla Cina, avremmo forse offerto ad altri la possibilità ambita di insediarsi a nostre spese nelle posizioni da noi abbandonate. Con una ritirata precipitosa, noi avremmo di sicuro fatto un grandissimo servizio a coloro che trovano addirittura superfluo che la Germania si incarichi in questioni transoceaniche. Invece una parte del nostro corpo di spedizione e le nostre navi sono ritornate in patria, *re optime gesta*, dopo che il nostro programma relativo alla questione cinese era stato relizzato nei suoi punti essenziali.

Noi dobbiamo essere forti anche in Cina, affinchè non venga di nuovo messo a repentaglio ciò che fu raggiunto colla concorde cooperazione di tutte le potenze. Anzi noi dobbiamo essere colà tanto forti da poter impedire a qualsiasi altra potenza di disturbare i nostri piani. Per quanto riguarda la

guarnigione tedesca a Sciangai

devo dichiarare che noi stabilimmo colà una guarnigione, seguendo l'esempio degli inglesi, per garantire l'ordine nella vallata del Yang-tse e per dare un sicuro appoggio a quei viceré che sono animati da buoni sentimenti. La nostra azione non era diretta contro alcuna potenza, e l'Inghilterra si è dichiarata a suo tempo perfettamente d'accordo con noi. Per ora è consigliabile lasciare ancora la guarnigione a Sciangai, finchè si saranno ristabilite le condizioni normali. A questa considerazione s'ispirerà di certo anche il contegno delle altre potenze. In proposito osservo che ciò che è permesso alle altre potenze per tutelare i rispettivi interessi commerciali nell'Asia Orientale, e specialmente a Sciangai, non può essere negato nemmeno alla Germania. (Dai banchi della Destra e del Centro si applaude).

Il credito votato.

Singer (socialista) dice: Se si persiste sul voler fare una politica mondiale, credo che il miglior mezzo sieno i trattati pacifici. Termina dichiarando che i socialisti voteranno senz'altro contro il credito per la brigata tedesca d'occupazione nell'Estremo Oriente.

Parla ancora Wrede (liberale, freisinnig), e quindi la Dieta approva il credito per il corpo di spedizione nell'Asia Orientale secondo la proposta della Commissione.

Si passa quindi alla discussione del bilancio per il Ministero degli esteri.

Haase commenta il

viaggio del principe Enrico di Prussia

in America; dice che questo sventa tutti gl'intrighi inglesi contro l'intesa tedesco-americana e rafforza l'influenza dell'elemento tedesco negli Stati Uniti; osserva, però, che questo elemento nè vuole, nè deve formare uno Stato nello Stato.

Gradnauer osserva essere molto ingenuo il ripromettersi dal solo viaggio del principe Enrico in America un miglioramento dei rapporti fra i due Stati. L' oratore si occupa quindi della guerra sud-africana, dei massacri degli armeni e degli istrumenti astronomici presi a Pechino dalle truppe tedesche, e qualifica l'asportazione di questi strumenti come „un monumento di vergogna" per la Germania. Il presidente lo chiama all'ordine.

Bülow deplora il tono spregiativo con cui Gradnauer parlò del viaggio del principe Enrico; dice che le osservazioni del preopinante sono tanto più deplorevoli, vista la bella accoglienza avuta dal principe da parte del popolo americano (approvazioni da tutti i banchi). Il viaggio del principe Enrico non aveva alcuno scopo politico chiaramente prestabilito. Ciò che noi vogliamo ottenere sul serio è il mantenimento dei tradizionali buoni rapporti fra la Prussia, la Germania e l'America. I due popoli, il tedesco e l'americano, hanno tutto l'interesse a vivere in pace ed in amicizia sulla base della perfetta reciprocità. Il mio occhio non può scorgere nemmeno nel più lontano avvenire qualche punto in cui il cammino politico dei due popoli potrebbe incrociarsi (approvazioni). Io sono convinto - e lo dico non solo perchè lo si sappia all'interno, ma anche perchè lo si intenda all'estero - sono convinto d'interpretare anche il pensiero della Dieta dell'impero, se dichiaro che il popolo tedesco ha seguito con viva soddisfazione le accoglienze cavalleresche e splendide fatte dalla nazione americana al fratello dell'imperatore (approvazioni).

Bülow, parlando quindi degli

istrumenti astronomici

asportati da Pechino, dichiara che gli stessi sono passati in proprietà legittima della Germania in seguito ad una di quelle donazioni che sono in uso fra Governo e Governo e che vengono praticate da lungo tempo particolarmente col Governo cinese sulla base della reciprocità.

Accennando all'intervento

nel conflitto sud-africano

desiderato da Gradnauer, Bülow osserva: Parlando accademicamente, una potenza potrebbe intervenire nella guerra sud-africana nei tre modi seguenti: invocando il tribunale arbitrale dell'Aja; offrendo la propria mediazione, e con l'intervento propriamente detto. Il tribunale arbitrale dell'Aja è stato invocato da parte dei delegati boeri. Causa il modo in cui è stilizzata la convenzione dell'Aja e che io non posso modificare, il passo dei delegati boeri, come si doveva prevedere non ebbe alcun successo. Neppure un tentativo di mediazione avrebbe alcun successo. A questo proposito vo' richiamarmi alla risposta data dal Governo inglese alla proposta del Governo olandese, il quale nel presentarla era di certo animato dalle più nobili intenzioni. L'intervento propriamente detto farebbe presupporre l'eventuale impiego di mezzi coercitivi. Non occorre che io qui rilevi che questo intervento non corrisponderebbe agli interessi della Germania. Vo' ricordare che l'impossibilità del nostro intervento la dimostrai già l'anno scorso e che le mie idee furono approvate generalmente. Nessun'altra potenza protestò finora contro la guerra sud-africana e contro il modo di guerreggiare degli inglesi nell'Africa Meridionale. Noi non abbiamo alcun motivo di prendere la iniziativa per simili proteste. Il mettersi alla testa di simili azioni internazionali può forse lusingare l'amor proprio personale. Però da una simile iniziativa non può scaturire nulla di buono e di utile. In proposito accenno alla storia del secondo impero francese, la quale ci porge degli ammaestramenti molto istruttivi. (approvazioni.)

Se si dovesse fare come vorrebbe Gradnauer, noi dovremmo intervenire non soltanto in Africa, ma anche in Armenia, nelle Filippine e perfino in Finlandia. Ripeto, però, che non è nostra intenzione nè nostro compito d'immischiarci dappertutto (applausi).

Parlano ancora Wrede (liberale) e Ledebur (socialista). La discussione viene quindi rimandata a domani.

La scoperta d'una società segreta fra studenti polacchi.

POSEN 3 (B). Il *Posener Tagblatt* ha da Gnesen 2: Da parecchie perquisizioni domiciliari operate, risultò che a Gnesen esiste un' associazione segreta di studenti ginnasiali polacchi. L' esame di maturità si terrà perciò in un' altra città. Quattro studenti dell'ultimo corso vennero esclusi dall'esame; furono sequestrati molti scritti, periodici ecc.

IL GOVERNO GERMANICO ritirerà la tariffa doganale?

VIENNA 3 (N). Si telegrafa da Berlino al *Neues Wiener Tagblatt* che il Governo germanico, viste le difficoltà che incontra la nuova tariffa doganale, sta esaminando se non sia più opportuno ritirarla, per presentare invece un progetto di legge ridotto, in cui sieno contenute solo le poste doganali più importanti.

Finora non si è presa alcuna decisione riguardo alla denuncia dei trattati di commercio.

Il conflitto sanguinoso a Parigi. Particolari.

PARIGI 3 (N). Il conflitto sanguinoso avvenuto ieri dinanzi alla Borsa del lavoro, e che fu provocato da anarchici, sarà certamente sfruttato a scopi elettorali dai nazionalisti.

Si era così poco preparati a quei disordini, che quando s'impegnò il conflitto si trovavano presenti soltanto un centinaio di agenti di polizia. Fra gli anarchici ed i poliziotti vi fu una colluttazione animatissima; ben presto si videro cadere al suolo numerosi feriti. Degli agenti di polizia furono feriti una quarantina.

I giornali rilevano che fra i 19 arrestati si trovano parecchi stranieri. (Vedi *Piccolo* di ieri.)

PARIGI, 3 (N). La polizia arrestò stamane l' anarchico Libertad sospetto autore principale dei disordini scoppiati ieri dopo l' adunanza alla Borsa del lavoro. Egli verrà processato per il delitto di istigazione all'omicidio. Diciannove delle persone arrestate ieri verranno tradotte davanti ai tribunali. Il prefetto di polizia chiese l' espulsione degli stranieri coinvolti nei disordini.

IL PRINCIPE ENRICO IN AMERICA.

SAN LUIGI 3 (B). Il principe Enrico è giunto qui stamane.

Miss Alice ha disgustato l'imperatore Guglielmo?

LONDRA 3 (N). Questi giornali hanno da Berlino un telegramma in cui si assicura che l'imperatore Guglielmo è alquanto disgustato dalla forma del dispaccio di miss Alice Roosevelt, e che perciò non vi diede ancora risposta. I corrispondenti inglesi telegrafano da Nuova York che il principe Enrico non ebbe finora occasione di parlare di politica con Roosevelt o con altri uomini di Stato americani, e che tutta la visita si riduce ad una gita di piacere.

Cecil Rhodes è morto?

LONDRA 3 (N). Qui circola con insistenza la voce essere morto Cecil Rhodes.

Arresti di presunti anarchici.

BERLINO, 3 (N). Secondo un dispaccio da Zittau nei villaggi al confine boemo-sassone si praticarono di recente molti arresti di presunti anarchici. Gli arrestati supererebbero la cinquantina.

LE ELEZIONI IN BULGARIA.

SOFIA 3 (B). Le elezioni si compirono in tutto il paese senza incidenti. Secondo i risultati definitivi riuscirono eletti: 97 ministeriali, 33 stoilovisti, 8 stambulovisti, 10 caravelovisti, 7 democratici, 10 agrari, 9 liberali (radoslavovisti) ed 8 socialisti.

Di sei eletti non si conosce ancora il colore politico, oppure essi non appartengono ad alcun partito. Fra gli eletti si trovano i capi di tutti i partiti, tranne Radoslavoff, il generale Petroff ed Ivancioff. A Sofia riuscì la lista dei ministeriali contro quella dei partiti d'opposizione coalizzati.

LA CONVENZIONE DI BRUXELLES firmata.

BRUXELLES 3 (N). Nella seduta pomeridiana della conferenza zuccheraria i delegati di tutti gli Stati firmarono la convenzione internazionale con cui si aboliscono i premi sugli zuccheri.

FRA CLERICALI E ANTICLERICALI a Livorno.

LIVORNO 3 (N). Iersera il vescovo mons. Giani, mentre usciva dalla chiesa di S. Pietro e Paolo, si trovò fra due folle di dimostranti; alcuni gridavano „Viva Giordano Bruno", altri „Viva Gesù" e „viva il vescovo". Seguì un tafferuglio con scambio di pugni e schiaffi.

DIMOSTRAZIONE DI CLERICALI a Roma.

ROMA 3 (N). Stasera il Consiglio comunale non si trovò in numero legale, essendo mancati tutti i consiglieri clericali, che vollero fare una tacita dimostrazione per la ricorrenza del giubileo del papa.

L'arresto dell'intrigante Pierotich.

ROMA 3 (N). La questura arrestò oggi quel prof. Pierotich, che ebbe losca parte all'ultima fase dell'affare di San Girolamo. L'arresto avvenne su mandato di cattura proveniente dal tribunale di Zara. Il Pietrovich è accusato di estorsione e ricatto.

Un' intervista con Marconi.

LONDRA 3 (N). I giornali pubblicano un' intervista con Marconi, giunto sabato a bordo del piroscafo „Filadelfia". Marconi dichiarò che gli esperimenti fatti durante il viaggio tra la nave e le stazioni stabilite sulla costa di Cornovaglia, dimostrarono che la terra non impedisce affatto la trasmissione dei dispacci col telegrafo senza fili. Dichiarò che sarà pronto a trasmettere fra tre mesi i dispacci commerciali attraverso l'Atlantico.

Contro la pellagra nel Friuli.

VIENNA 3 (N). Camera dei deputati. Continua la discussione articolata del bilancio al capitolo: „Direzione centrale" ed „Amministrazione politica". Parlano i deputati Kos, Lupu e Verzegnassi. Questo ultimo parla diffusamente delle condizioni sanitarie del Litorale e specialmente del Friuli, ed esprime il desiderio che il Governo prenda finalmente dei provvedimenti per combattere la malaria e la pellagra. L'oratore dice, che il Governo non ha fatto finora niente a questo riguardo. La pellagra è causata dalla nutrizione con granturco immaturo o guasto. Espone quindi i provvedimenti che si dovrebbero prendere per combattere la pellagra, e propone infine una risoluzione, in cui si invita il Governo ad appoggiare la commissione istituitasi a Gradisca per combattere la pellagra, nonchè tutte le corporazioni che si prefiggono lo scopo identico, concedendo loro delle sovvenzioni dai fondi dello Stato; chiede inoltre una riforma della legge sulle sostanze alimentari, specialmente in quanto la stessa nella s'è dimostrata pratica insufficiente riguardo al controllo sul grano e sulle farine. La risoluzione invita il Governo a provvedere in tutto il Litorale al prosciugamento delle paludi, ad impedire gl'inquinamenti delle acque degli stagni, dei fiumi e dei canali, e finalmente a riattivare l'ufficio idraulico di Gradisca, già istituito e poi soppresso.

Parlano ancora Pluss e Kvekic. Indi la discussione è rinviata a domani.

Il re Vittorio Emanuele fra i soldati. ROMA 3 (N). Stamane il re, accompagnato dal generale Brusati assistette alle esercitazioni del genio nella caserma ai Prati di Castello. Visitò minutamente i locali.

Il relatore s'è dimenticato di dirlo, naturalmente perchè non gli conveniva per non guastare l'effetto della sua riferta.

E neppur fece menzione della circostanza che tanto l' oratore stesso quanto l'on. Hortis avevano interpellato il presidente dei ministri sullo sciopero di Trieste [illegible] settimana prima che scoppiassero i disordini. [illegible] l'oratore ricorda di aver [illegible] presidente dei ministri che l'im[illegible] in casi simili a quello [illegible] si avrebbe fatto che accre[illegible] le pietre [illegible] l' odio contro [illegible]

[illegible] facendo la parte di mediatore.

Senza alcun riflesso all' esito della votazione sull'odierno oggetto, il Governo farà quanto gli sembrerà e piacerà.

Però bisogna prendere disposizioni a provvedere, affinchè nell' avvenire non si ripetano i fatti deplorevoli, e per questo appunto l' oratore ha presentato il suo voto di minoranza. L'oratore approfitta per lamentare che gli slavi a Trieste non godrebbero i diritti concessi loro [illegible]

[illegible] e pericolosa ingerenza del Governo a favore del Lloyd, col mezzo dei fuochisti militari, e comunicai che la gravità della situazione reclamava ben altri provvedimenti.

Purtroppo, l' idea del giudizio arbitramentale non fu ventilata [illegible] già troppo tardi, e [illegible] Goëss e l' is[illegible]

[illegible] Corso. Scendendo la folla [illegible] l'Acquedotto [illegible] [illegible] ben altra, inaspettata e immeritata [illegible]

[illegible] L'oratore parla quindi del contegno [illegible] truppa e dice: [illegible] Trieste in questo [illegible] quella rappresentanza [illegible] nel 1894, le elezioni [illegible] d'una vivissima agitazione [illegible] quel clero, ridosse [illegible] amministrazione del Comune [illegible] rappresentanza ad [illegible] quella disciolta, con [illegible] destà Augusto Jenko [illegible]

[illegible] Pillole [illegible] prescritto dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle [illegible] occorre un'energica cura depurativa, ricostituente, ferruginosa. Esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per [illegible] l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite. [illegible] Come prova di purezza e autenticità delle vere Pillole di Blancard, esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato, e il bollo dell'Union des [illegible] Farmacista a Parigi, Rue [illegible] Ogni Pillola contiene centigr. 0.05 [illegible] Chiedere [illegible]

Lo stato della duchessa di Genova madre. TORINO 3 (N). Ecco il bollettino di stamane della salute della duchessa Elisabetta di Genova: il movimento febbrile fu leggero nella notte; continua il catarro in qualche zona bronchiale; lo stato generale è sempre abbastanza soddisfacente.

TORINO 3 (N). Stasera si hanno notizie meno buone sullo stato della duchessa Elisabetta. Si va aggravando il processo bronco-polmonare. Fu telegrafato alla regina Margherita, che doveva già venire giovedì.

Per il giubileo del papa. VIENNA 3 (N). In occasione del giubileo di Leone XIII, ebbe luogo un ricevimento dal Nunzio pontificio, al quale intervennero parecchi arciduchi ed arciduchesse, il conte Goluchowski, il dott. Körber e l'ambasciatore francese in rappresentanza del corpo diplomatico. Alla sera il Nunzio diede un banchetto di gala, al quale intervennero i membri del corpo diplomatico e parecchi invitati.

Giornale polacco proibito in Germania. BERLINO 3 (B). Il *Reichsanzeiger* pubblica un decreto vietante per due anni la diffusione in Germania della *Nowa Reforma*, che si pubblica a Cracovia, e ciò perchè questo giornale fu già condannato tre volte.

Lo strano contegno del sultano verso Fuad pascià. BERLINO 3 (N). Il *Lokalanzeiger* ha da Costantinopoli: La Banca ottomana incaricò la propria filiale in Damasco di pagare a Fuad pascià, relegato colà, l'importo di mille lire turche, regalategli dal sultano in occasione del suo esilio. Il sultano comunicò all'ambasciatore russo Sinowieff che egli affiderà a Fuad pascià il comando d'un corpo di esercito.

Il duello Tisza-Rakowszky. BUDAPEST 3 (U-B). Oggi alle 2 pom. ebbe luogo fra i deputati conte Stefano Tisza e Rakowszky un duello alla sciabola a gravi condizioni, e che doveva esser continuato finchè uno dei due avversari fosse stato posto fuori di combattimento. Rakowszky riportò subito al primo assalto una grave ferita al braccio destro, per la quale si dovette sospendere il duello. Dopo la medicazione della ferita, Rakowszky si recò nella sua abitazione. Gli avversari si riconciliarono.

Marina a. u. VIENNA 3 (B). Secondo notizie telegrafiche, la nave da guerra a. u. *Aspern* è giunta a Porto Said e si fermata 4 giorni, la nave *Szigetvar* è arrivata a Matazas, dove sosterà 3 giorni. A bordo tutto bene.

La squadra a.-u. s'è ancorata a Corfù. A bordo tutto bene.

FINANZA E COMMERCIO.

Un'esposizione austriaca a Londra.

VIENNA 3 (N). L'arciduca Ottone accettò il patronato dell'esposizione austriaca d'industria artistica che si terrà a Londra nel maggio 1903. La commissione istituita dal Ministero del commercio e presieduta dal ministro barone de Call, ha già elaborato il piano degli edifici d'esposizione, che verranno costruiti nel cosidetto „stilo storico".

Nella amministrazione del debito turco.

COSTANTINOPOLI 3 (N). Rodolfo Lindau abbandonerà il 14 marzo il posto di rappresentante del sindacato tedesco nel Consiglio d' amministrazione della commissione del debito turco dello Stato. Gli succederà Testa, profondo conoscitore delle cose turche.

CRONACA PER TELEGRAFO

Nuovi esperimenti di Marconi.

LONDRA, 3 (N). Marconi è arrivato a Nuova York a bordo del piroscafo „Philadelphia". Durante la traversata riuscì a trasmettere telegrammi completi alla distanza di 333 miglia tedesche; a 460 miglia gli apparati registrarono ancora singoli segnali.

Cassiera che scappa.

TAGGIA 3 (N). La signora Anfossi, direttrice dell'ufficio postale, è fuggita defraudando l'ufficio di quarantamila lire.

Le inondazioni in America. Vittime.

NUOVA YORK 3 (N). Secondo notizie giunte dai territori allagati nelle ultime 24 ore annegarono 23 persone. Il danno ammonta a parecchi milioni di dollari. A Wilkesbarre, in Pensilvania, centinaia di famiglie sono senza tetto; sei persone perirono travolte dalla corrente. Le congiunzioni ferroviarie con Nuova York sono interrotte. La città di Albany è allagata.

Un ginecologo sotto processo.

BERLINO 3 (N). Oggi incominciò qui il processo contro il noto ginecologo Duehrszen, che aveva praticato su d'una donna la difficile operazione dell'estirpazione dell'utero senza averne prima informata la paziente od il marito della stessa. L'accusato propose di chiedere il parere di parecchi ginecologi, fra cui anche il professore Schauta di Vienna. La sala è piena di distinti medici. L'accusa venne elevata sulla base del parere del collegio medico superiore. L'operazione avrebbe avuto in massima poca probabilità di riescita.

L'accusato fu assolto.

S. Girolamo risorge

Una sentenza interessante.

Il telegrafo ci ha annunziato già (vedi *Piccolo della Sera* di domenica) la sentenza interessante pronunziata dal pretore del terzo mandamento di Roma, su una causa iniziata dal conte Coronini, per conto dell'istituto di S. Girolamo, di cui è amministratore. La sentenza nella sua motivazione mette in nuova luce giuridica la posizione dell'amministratore conte Coronini; sì che è atta a far risorgere la grave questione.

Si trattava della citazione fatta dal conte Coronini contro l'inquilino Ignazio Savini, che non voleva pagare il fitto per un locale da lui occupato in un edifizio appartenente a S. Girolamo, perchè non riconosceva al Coronini la legittima qualità di amministratore.

Il pretore nella motivazione riconosce al Savini il diritto di esaminare la legittima capacità del conte Coronini di riscuotere per conto dell'ente di S. Girolamo. Perchè non è detto - scrive la sentenza - che, intervenuto l'accordo fra i Governi per la nomina dell'amministratore, le convenzioni diplomatiche siano fonti di diritto che stabiliscano i rapporti giuridici fra i privati, quando esistono nel regno leggi che regolano quei rapporti e che dànno nella loro retta applicazione diritti a garanzia dei cittadini.

In secondo luogo la sentenza del pretore non ammette che l'autorità giudiziaria sia incompetente a decidere su note diplomatiche o su atti di Governi, non mirando essa a stabilire i rapporti fra i due Governi austro-ungarico e italiano, o il valore delle loro pattuizioni, ma unicamente a valutarne gli effetti nei rapporti civili dei privati litiganti.

Ora nella questione insorta nessuno potrebbe mai invocare diritto di amministrare un'opera pia se non invocando uno statuto che tale diritto giustifichi, ovvero le tavole di fondazione. Non vale che il conte Coronini eccepisca che egli succedeva al commissario governativo Susca. Questo era stato nominato *pro tempore* e *jure imperii*. Col fatto che il commissario Susca faceva la consegna al nominato dal Governo austro-ungarico (fatto che dimostra soltanto cessati i motivi d'ordine pubblico che determinarono la nomina di Susca), il Governo italiano non faceva un atto di assenso tale da legalizzare la nomina del conte Coronini. Il Governo italiano, non essendo proprietario o patrono dell'Istituto o colui che le tavole di fondazione investono del diritto di nominare l'amministratore, non pregiudicava, nè aggiungeva alcun diritto ad altri che si immetteva nel possesso di quella amministrazione.

O la nomina del Coronini - continua la sentenza - veniva fatta a norma degli statuti e il riconoscimento era superfluo; ovvero la nomina da parte di Governo straniero veniva fatta in virtù d'un *jus imperii* come quello già esercitato dal Governo italiano, e in questo caso l'atto di impero dell'Austria-Ungheria, avrebbe infranta la legge italiana. Sarebbe stato ferito il diritto di autonomia e di indipendenza dello Stato italiano se il Governo d'Italia avesse riconosciuta o permessa la nomina di un Governo straniero come un atto d'imperio per motivi d'ordine pubblico, la cui tutela solo al Governo italiano le leggi demandano. Nè saprebbe più legittimarsi l'intervento del Governo italiano a mezzo del commissario cav. Susca, quando il Governo stesso fosse venuto a riconoscere un *jus imperii* nel Governo a.-u. E' contraddizione che non consentono nè la logica, nè il diritto delle genti.

Il fatto che tale Associazione sia composta in tutto o in parte di stranieri, o che lo scopo della fondazione sia quello di giovare a stranieri, non può imprimerle carattere di straniera. Respinta la teoria di qualche scrittore della presunzione di estraneità, il pretore dichiara che essa non può essere applicata all'Istituto in questione, sebbene fondato a favore di stranieri. I pontefici furono quelli che successivamente lo regolarono e trasformarono fino a Leone XIII. Quindi, poichè il naturale e legittimo successore nell'autorità temporale del papa è il Governo italiano, solo a questo spetta il diritto di riconoscere l'Istituto e d'imprimergli la propria nazionalità.

Dopo ciò la sentenza eccita il conte Coronini a dimostrare sulla base delle tavole di fondazione o dello statuto di S. Girolamo che al Governo a.-u. spetta il diritto di nomina dell'amministratore dell'ente, e quindi a lui quello di riscuotere e di amministrare.

Allo stato degli atti - aggiunge il pretore - da nessuna prova si può desumere questo diritto; anzi dal fatto che la bolla *Slavorum gentem* tace al riguardo, ed attribuisce al pontefice ogni diritto di nomina, con divieto alle altre autorità di qualsiasi ingerenza, si dovrebbe derivare una presunzione contraria alla esistenza di questo diritto.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Per le elezioni della Camera di commercio. Ieri a mezzo dì, convocati dai signori cav. Artelli, Combi, di Demetrio, Lüders, Mazzoli, Schadelock e Vittorio Venezian, si radunarono nella sala della Borsa circa duecento elettori della Camera di commercio per costituirsi in comitato elettorale.

Acclamato presidente, il cav. Artelli espose i motivi che condussero i convocatori a prendere l'iniziativa per la formazione del Comitato, ed invitò l'assemblea, a voler procedere alla nomina di un comitato ristretto incaricato delle ulteriori pratiche. Risultarono eletti i signori: F. cav. Artelli, dott. G. Buchler, C. de Combi, A. Cosulich, G. Crasovich, comm. G. A. Demetrio, U. Duodo, E. Farchi, A. Graovaz, C. Hermet, P. Kugy, U. Liebman, G. E. Lüders, E. Mazzoli, S. Negroponte, bar. P. Ralli, T. Schadeloock, E. Tarabocchia, S. Thorsch, V. Venezian, cav. D. Xydias.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria della compianta madre del collega ed amico sig. Giuseppe Cipriani, da alcuni impiegati della ditta Francesco Parisi cor. 62.

Per onorare la memoria del defunto sig. Giovanni Artuso, dagli amici di campagna Turek cor. 40; dal sig. Michele Bratos cor. 10; dal sig. Mario Pasqualis cor. 15.

Da parecchi studenti del VII corso ginnasiale, per onorare la memoria della madre del prof. Casimiro Crepaz, cor. 20.

Per un'audizione fonografica da Oddo B. cor. 2.

— Alla Direzione del gruppo di Trieste pervennero cor. 10 dalla famiglia Gianelli, per onorare la memoria del parente ed amico Giovanni Artuso.

Nuovi tagli di viti. In una delle ultime sedute della Camera viennese, il deputato croato Spincich affermava che i tagliatori di viti nelle campagne istriane non erano slavi; al che l'on. Bennati rispondeva che i condannati e gli accusati per questi titoli erano tutti slavi eccitati dagli agitatori.

Ora l'*Istria* di Parenzo reca questa notizia, che va dedicata a pre' Spincich:

Due cragnolini, Bussich e Clarich, vennero quest'oggi consegnati dall'i. r. gendarmeria all'Autorità giudiziaria per aver essi tagliato delle viti a Fontane, cagionando così a ben dieci proprietari un danno complessivo di 800 corone.

I due barbari erano addetti in qualità di servi nelle ville Giansenovizza e Prodanich. Sono confessi delle loro prodezze.

Nuovo tronco ferroviario. Si annunzia che degli ingegneri governativi stanno studiando un nuovo tronco ferroviario, che verrebbe costruito per conto del Governo a scopo strategico, dalla nuova ferrovia istriana alla ferrovia dello Stato, dalle Levade a Rozzo.

Un nuovo piroscafo per il Lloyd. In questi giorni dai rappresentanti del Lloyd a Londra è stato acquistato il nuovo piroscafo inglese „Moreno" costruito a Sunderland nei cantieri John Laing e Sons.

Questo battello, che verrà ribattezzato „Nippon" (isola del Giappone), è un potente *cargoboat* della portata in peso di 8200 tonnellate. Fornito di una macchina a triplice espansione, costruita nelle officine J. Clark e C. di Sunderland, sviluppa una forza di 3500 cavalli, con la quale i costruttori garantiscono una velocità costante di 12 miglia orarie. Le dimensioni dei cilindri sono di pollici 27, 44½, 74, e la tratta del pistone di pollici 54. Il „Nippon" è lungo 442 piedi inglesi, largo 50.3' alto 27.7'.

Ora è sotto carico a Newcastle per Venezia e Londra. Sarà comandato dal cap. Klausberger, assistito dai capitani Domenico Cosulich, quale secondo, ed Emilio Camenarovich, terzo.

Se il „Nippon" durante il viaggio corrisponderà pienamente alle esigenze della navigazione, al suo arrivo a Trieste sarà definitivamente elencato nella flotta lloydiana.

L'accademia Pini-Tagliapietra alla Filarmonica. I due nomi illustri di Pini e Tagliapietra ebbero il potere di affollare iersera la sala della Filarmonica come da molto tempo non si vedeva alle accademie di scherma. E che pubblico! - tutto quello che di più elegante e distinto conta la nostra Trieste, non esclusa, naturalmente, una numerosa schiera di bellissime signore. Da questo lato, dunque, l' esito dell' accademia fu brillantissimo; in quanto al risultato artistico, è superfluo dire che fu tale da corrispondere appieno alla legittima aspettazione del pubblico.

Noi avevamo detto che gli assalti fra il Pini e il Tagliapietra sarebbero riusciti sensazionali, e tali furono difatti. Non è possibile assistere al cozzo di due così forti temperamenti schermistici, di due nature così potentemente temprate per la lotta, senza soffrire un po' dell'ansia che si proverebbe assistendo ad un vero combattimento, senza risentire l' impressione di una certa fatica, come se all'assalto si partecipasse attivamente.

Pini rappresenta, personifica quasi, l'arte della scherma, portata alla sua più alta espressione di efficacia e di potenza, mediante un lungo e paziente lavoro di assimilazione e di adattamento di tutti i mezzi schermistici ad una somma di qualità fisiche strettamente personali. Tutto quello che pare irruenza precipitata, non è che calcolo sapiente, non è che la più perfetta estrinsecazione della giusta scelta del tempo; quel rapido, quasi violento serrar della misura, dopo lo sviluppo di ogni frase schermistica che sia risolta con errore di finale, non ha nel Pini nulla di irriflessivo, nè di cieco, nè d' istintivo; è anche questa una voluta, e sia pure violenta, affermazione di forza. Quello che gli altri sfuggono - pare dica il grande tiratore livornese - io non lo temo; lo cerco anzi, perchè ho a mia disposizione un braccio ed un pugno potenti e di un' elasticità meravigliosa, che mi permettono di scaraventare certe risposte sotto misura, che a chiunque altro parrebbero assurde.

Con questo lavoro assiduo e mai interrotto di assimilazione, Eugenio Pini è arrivato a trarre eccellente profitto da qualità fisiche personali che in altri sarebbero state deficienze. Così la statura, piuttosto al disotto, che al disopra della media, mentre non gli impedisce, frutto di continuo esercizio, degli *allonges* formidabili, che toccano a distanze inverosimili, gli consente di rannicchiarsi, di sparire quasi col petto dietro il braccio e l'avambraccio, come dietro uno scudo, mentre dalla spada vibra un turbinio di parate di contro, dalle quali scatta ogni tanto una fulminea risposta, seguita, ove ne sia il caso, da più fulminee rimesse.

Di fronte ad un tiratore simile, capace di scombussolare qualunque meglio architettato giuoco, Vittorio Tagliapietra fu iersera meraviglioso di potenza, di calma, di semplicità. Nulla era mutato in lui del consueto suo giuoco serrato e vigoroso. Saldo come una colonna sulle sue potenti gambe, si può dire che durante tutto l'assalto, pur seguendo l'avversario nelle vicende dei frequenti corpo a corpo, egli non fece un passo indietro, e questa sua meravigliosa stabilità, faceva impressionante contrasto con l'irruenza degli scatti del Pini. Se questi sviluppò alcune azioni semplici d'attacco, meravigliose per scelta di tempo e perfezione di tecnica, il Tagliapietra fu splendido nella potenza della parata e risposta, e nel tenere a freno con ben aggiustate uscite in tempo la vivacità degli attacchi dell'avversario.

Fu, insomma, un assalto magnifico, che il pubblico seguì con acuto interesse, scattando ripetutamente in entusiastiche acclamazioni, ed evocando parecchie volte, alla fine, i due grandi schermitori.

Interessantissimo pure, per la vivacità del contrasto, non mai disgiunta da severa condotta artistica, fu l' assalto di spada fra il giovane maestro argentino sig. Juan Bay e il dilettante concittadino Giorgio Liebmann. Il Bay, come si sa, è allievo del Pini e ne ha sposato con ardore i procedimenti artistici, adattandoli al proprio temperamento essenzialmente equilibrato e calmo ed al proprio fisico elegante e snello.

Egli è quello che si dice „un bel tiratore": corretto, simpatico e con quel tanto di vivacità e di temperata irruenza, che sono indispensabili affinchè l'assalto non si contenga nei limiti di una linea puramente e freddamente estetica, ma acquisti calore e interesse di combattimento. Il nostro Giorgio Liebman fu degno competitore del Bay, e il pubblico gustò moltissimo questo bell'assalto, e lo mostrò applaudendo fragorosamente a più riprese i due giovani tiratori.

Un altro schermitore che si mostrò forte e valente, fu il maestro Della Santa, che insegna in un club schermistico di Bruna. In un assalto di spada col signor de Perco, e più ancora in quello di sciabola col Bay, egli seppe farsi apprezzare e meritamente applaudire.

Nè occorre aggiungere che si mostrarono bravi e corretti gli altri schermitori nostri, e cioè il dott. Stuparich, i signori Schiavon, Carniel e Cepich, che contribuirono tutti al brillante esito dell'accademia, la quale si chiuse con un magnifico assalto di sciabola fra il Pini e il Tagliapietra, entusiasticamente applauditi.

Teneva la smarra l'egregio m.o G. T. Angelini.

*** Domani sera, alle 8, alla Società di scherma, si darà un trattenimento, con partecipazione del Pini, del Bay e del Della Santa.

Decesso. È spirato ieri, dopo lunga malattia, il signor Giuseppe Levi che fu per moltissimi anni capo di un'importante casa bancaria della nostra città.

Ai congiunti le nostre condoglianze.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del sig. Giovanni Artuso, dalla signora e dalla signorina Alfarei, cor. 10 a favore della Guardia medica; dalla famiglia Antonio Hofmann, cor. 10 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

In occasione d'un battesimo in famiglia Corsich, cor. 10.20 a favore dell'Igea.

— Per onorare la memoria della signora Domenica ved. Ritter, la signora Giacomina Polàkovics elargì alla Guardia medica cor. 20.

— Agli Amici dell'infanzia pervennero dalla ditta Alfred Escher e C. cor. 50 in occasione della morte della signora Elisabetta Bachrach.

— Il sig. Lodovico Covach elargì cor. 8 all'infermeria Treves, per onorare la memoria del sig. Antonio Pokorny.

Il cuore dei lettori. A favore della povera famiglia Stiebitz ci pervennero da S. P., cor. 5; da Giorgio cor. 10; da X cor 5.

Nel riformatorio dei corrigendi. Un premio di corone 84, frutto della fondazione Eratò Pitzipiò Maurogordato, venne aggiudicato al ragazzo delle Sale di lavoro dei corrigendi, Francesco Laurencich, apprendista falegname, di 15 anni.

La formale consegna del premio ebbe luogo ieri sera alla presenza di tutti i corrigendi e degli impiegati della Pia Casa, e della Banda musicale. L'ispettore sig. Alessandro Renzo Ciatto, ricordata la origine della fondazione, tenne un discorso d'occasione, ed elogiò il premiato, il quale in breve tempo raggiunse il primo grado nel lavoro, osservando sempre il miglior contegno.

Il premiato ringraziò, commosso, con brevi parole.

Per i regnicoli residenti a Trieste. Il Consolato del Regno d'Italia ci comunica:

Il ministero della guerra del Regno d'Italia ha determinato che le reclute di I.a categoria della leva sulla classe 1881 debbano presentarsi alle armi dal giorno 12 al giorno 15 marzo corrente. Per più esatte informazioni rivolgersi al R. Consolato Generale d' Italia, via Carintia, 26.

Posta per la nave da guerra Aspern. L' ufficio postale di Trieste spedirà d' ora innanzi a Pola le lettere dirette alla i. e r. nave da guerra „Aspern".

Partenza di truppe. Iersera, alle 9.20, è partito col treno accelerato, alla volta di Lubiana, il secondo battaglione del 27.o fanteria ch'era qui giunto, assieme ad altri due battaglioni dello stesso reggimento, il 15 febbraio p. p. in rinforzo della locale guarnigione.

Il battaglione partito ieri constava di 283 uomini con 18 ufficiali. Fino a nuovo ordine rimangono distaccati a Trieste gli altri due battaglioni 1.o e 4.o dello stesso reggimento.

Sfratto. Come si ricorderà, la sera del 16 febbraio p. p., erano state arrestate da funzionari di polizia assistiti da soldati parecchie persone che si trovavano riunite al *Buon pastore*. Gli arrestati furono deferiti all'autorità giudiziaria, che avviò procedimento istruttorio in loro confronto per reato politico.

Tra gli arrestati trovavasi pure il meccanico Antonio Cech, pertinente a Cesiano, il quale però fu rimesso ierlaltro in libertà, avendo l'autorità giudiziaria desistito da ogni procedimento contro di lui.

Ora l'autorità di polizia intimò al Cech lo sfratto, ingiungendogli di abbandonare la nostra città entro 48 ore. Il Cech, che ha moglie e due figliuoli, chiese una dilazione, ma una prolungazione del termine non gli fu concessa che fino a giovedì prossimo.

Ancora un morto. Stamane, verso le 3 e mezzo, è morto all'ospedale, dopo lunghe e terribili sofferenze, il ragazzetto Ermanno Vidiach, che era stato ferito da un colpo di fucile al basso ventre.

I drammi della miseria. Duplice suicidio. Il fatto ... Iermattina, nell'atrio della casa ... via S. Maurizio, due uomini ... ai propri giorni, trangugiando ... fenico. Poco prima essi erano ... aggirarsi per la via, barcollando ... si indusse o si inventò che i due ... fatto una scommessa a chi avrebbe ... vuto maggior quantitativo di alcool ... per errore, invece di alcool avevano ... gugiato quel veleno. Senonchè ... fatti dai nostri *reporters* distrugge ... sta storiella a base di alcool ... subentra una storia più fosca ... gica, i cui principali elementi ... mente tristi: l'infermità e la ... Ambidue erano ammalati e alla ... la fame. Accomunati nella sventura ... lero restar compagni nella morte.

Ma eccoci alla narrazione ... dei fatti.

DUPLICE SUICIDIO.

Iermattina, alle 11, alcuni ragazzi ... dendo le scale della casa N. 6 ... Maurizio, casa che è senza porta ... dero, stesi a terra nell'atrio, due ... che stretti l'uno all'altro, si contorcevano ... tra gli spasimi. I ragazzi passarono ... ai due, ma giunti sulla via ... no sul da farsi.

— Sono ubriachi, diceva l'uno ...

— Mi pare che abbiano bevuto ... fenico. Non hai sentito l'odore?

E corsero all' ispettorato di ... del Moro a raccontare l'accaduto ... tore di p. s. Valentich accorse ... poi fece telefonare alla Guardia ... Quando il dottore comparve ... individui, quello che appariva più ... in età, era agli estremi. L'altro ... pure in grave stato.

Mentre il secondo veniva ... all'ospedale, il primo cessava di ...

Addosso a quest' ultimo ... nuto che un portamonete ... l'importo di 12 centesimi, un ... riconoscimento della Pia casa ... per due razioni di minestra ... giorno, e un biglietto di ... l'ospedale civico. Questo ... vano il nome di Sebastiano ...

Al suolo giacevano due ... quelle che comunemente servono ... dita del carbonato di magnesia ... cità di circa 50 grammi, e ... contenuto acido fenico puro ... intera, l'altra infranta.

Dopo i rilievi di legge, ... concepista di Polizia dott. Z... davere del suicida fu trasportato ... rettone dell'impresa Zimolo, ... mortuaria di S. Giusto.

L' altro sconosciuto, nonostante ... prestategli dai medici, all' una ... riggio cessava di vivere all'ospedale ... aver potuto proferire parola ... gli fu rinvenuto alcun oggetto ... carta che avessero potuto servire ... tificarlo.

L' IDENTIFICAZIONE

Sparsasi in breve tempo ... città la voce del triste caso, ... si recarono alla cappella ... Giusto, e poterono riconoscere ... del suicida ivi esposta, per ... bastiano Dizzoni, vetturale ... tempo si presentava all'ospedale ... chiedendo di vedere la salma ... E riconobbe il proprio marito ... Germek, cenciaiuolo.

***

Sebastiano Dizzoni del fu ... 44 anni, nativo da Trieste e ... Visinada, da qualche anno ...

Francesco Germek, del fu ... 29 anni, da Trieste, era ... Francesca nata Concian.

LE DISGRAZIE - LA ...

Sebastiano Dizzoni, conosciuto ... nomignolo di *Moro*, per ... era guadagnato la vita facendo ... Essendo però malaticcio ... tratto in tratto rimanere in ... sti ultimi tempi era senza ... fissa. Nondimeno campava ... tuendo, sulla piazza altri vetturali ... chè anche questa unica risorsa ... lui e per tanti altri miseri ... seguito a recenti disposizioni ... che vietano le sostituzioni, ... verissime pene ai vetturali che ... anche per brevi istanti affidano ... a chi non si trova in possesso ... cenza.

Francesco Germek, ammogliato ... anni fa, facendo il cenciaiuolo ... sostentare se stesso, la moglie ... letta a nome Francesca, che ... anni di età, e un bambino ... tale, che conta 3 anni.

Ciò riusciva a fare benchè ... gamba sinistra rattrappita, e ... sovente afflitto da una malattia ...

Il guaio maggiore per il ... subentrò coll'introduzione del ... *prophor*. Fino allora, egli come ... ciaiuoli, e la nostra città ne ... chi, poteva rovistare liberamente ... dezzai e riusciva a raccogliere ... mente ciò che poi, da lui ... procacciava di che vivere ... mente. Ma da quando venne ... vigore il sistema *Koprophor*, ... come fecero altri cenciaiuoli ... restringersi a comperare per ... che prima non gli costava ... di raccogliere. E perchè il [illegible] d'industria potesse bastargli, ... ad altri cenciaiuoli. Ne venne ... guenza il bisogno di prendere ... un magazzino per la cernita ... i soci, infatti, ne presero ... Fabbrica. Aggravati dall'affitto ... si ridussero a una miseria. ... sventura il Germek andava ... giorando in salute; le gambe ... di fare il loro servizio, e il [illegible] pativa di asma.

FORTUNATO DU BOISGOBEY 69

PORTA CHIUSA

Proprietà riservata. Riproduzione vietata.

Questa domanda a bruciapelo, sconcertò il signor di Trigavou. Non poteva più fare a meno di pronunziarsi, e cominciava a comprendere che l' insistenza ardita della signorina di Bourbriac era il risultato di una conversazione tra le due sorelle. Dove avrebbe attinto Vivina il coraggio di parlare a quel modo, se la signora di Bourgal non l' avesse lanciata precedentemente su questa via? E come aveva fatto Flavia per eccitarla a questo punto contro di lui? Aveva ella lasciato trasparire la sua gelosia? e Vivina, irritata, voleva, facendo uno scandalo, smascherare l' innamorato a doppia faccia? Per lontano che andasse nelle sue congetture, non si avvicinava ancora alla verità.

E non avrebbe chiesto di meglio che rispondere con una dichiarazione ardente alla strana domanda della giovane. Ma Flavia stava lì che lo guardava con i suoi grandi occhi neri, ed egli sapeva di che ella era capace per vendicarsi di un tradimento.

Cercò di nuovo di cavarsela con uno scherzo.

— E' il mondo a rovescio, disse egli ridendo. In verità, signorina, si giurerebbe che voi mi chiedete la mia mano! Per fortuna che nessuno ci ascolta.

— Ci sono io, disse bruscamente la signora di Bourgal, e ti ordino di rispondere. Puoi parlare liberamente: mia sorella sa che tu sei mio amante.

A questa proclamazione impudente, la signorina di Bourbriac impallidì dalla vergogna; eppure era lei che l'aveva provocata. Flavia, mostrando così l'adulterio, non le partecipava nulla che ella già non sapesse, ma quella confidenza repentina, quell'apostrofe col „tu", la rivoltavano.

Alano impallidì dalla collera. Tutti i piani che aveva fatti, dacchè conosceva le disposizioni del generale, crollavano repentinamente. Comprendeva infine la situazione, e sentiva che era finita per le sue speranze matrimoniali. La signorina di Bourbriac non acconsentirebbe mai a sposare un uomo di cui la sorella era stata l'amante, e non gli rimaneva nemmeno una probilità di ritrovare da un lato ciò che perdeva dall'altro, poichè non poteva lusingarsi adesso che Vivina rinunzierebbe all'eredità per arricchire la signora di Bourgal.

Gli rimaneva una donna della quale era stanco e che egli già detestava, dacchè era andata a smascherare i suoi progetti.

Ma prima di tutto si trattava di uscire con gli onori di guerra dalla fastidiosa posizione in cui trovavasi cacciato.

— Signorina - diss' egli con la voce mordente che sapeva prendere, quando voleva offendere una donna - la confessione spontanea che avete intesa mi dispensa di dirvi che voi avete prese sul serio delle semplici frasi di cortesia. Non so se mi avete fatto l'onore di pensare a me, ma vi assicuro che io non ho mai preteso di piacervi. Vostra sorella non me lo avrebbe perdonato... Oliviero nemmeno. Sposatelo, farò voti per la felicità di voi due. E quanto a quel guardiano del quale vi interessate, continuerò a non esorgli ostile. In cambio conto che conserverete per voi sola la confidenza che Flavia vi ha fatta.

Questo nome di Flavia, applicato alla vedova del generale, era quasi un'ingiuria e Vivina l'intese. Era come se il signor di Trigavou avesse detto: Non ho più bisogno di usare riguardi: questa creatura è mia, e lo dico a voi che siete sua sorella.

La sciagurata che egli trattava così, fu grata al suo amante di avorio pronunziato davanti a Vivina, quel nome con il quale non l'aveva mai chiamata che quando erano soli. Ella vedeva in questa famigliarità una specie di consacrazione dei diritti che ella credeva di avere su di lui. Ella pensava: egli mi sposerà.

In questo momento stesso, Alano si domandava come si sbarazzerebbe di lei.

La signorina di Bourbriac comprese che il suo posto non era più lì. Ella aspettava che la sorella le stendesse la mano, e la vide prendere il braccio del suo amante. Era l'ultimo colpo. Ella se ne andò col cuore schiacciato, mentre essi si allontanavano.

Questa volta, era vero: ella non aveva più sorelle. Aveva tentato ancora di salvarla, ma non poteva salvarla più, poichè in quella guisa si precipitava di nuovo nell'abisso.

La casa del dottore era un asilo sicuro contro simili incontri. Vivina vi corse, e la serva che gli aprì le disse che il signor Avaugour era rientrato con un signore.

— Sia lode al Cielo! — mormorò la giovane — egli ha trovato Oliviero. Purchè non mi abbiano veduta parlare sulla piazza con quell'uomo e con Flavia.

Non era senza qualche ragione che ella s'inquietava a questo proposito, poichè non voleva far conoscere la caduta della sorella e si domandava che cosa risponderebbe loro, se essi si permettessero di interrogarla.

(Continua)

... e perfettamente liscia: prezzo 3 cor., inoltre l'eccellente sapone ... signori e signore: prezzo cor. 1.60. Madama Rosa Schaffer ... ai capelli incanutiti il colore giovanile, il più splendido biondo, ... il nero vellutato; nessuna lavatura è in grado di fare ... Basta un'applicazione ogni 6 mesi. Prezzo Scatola piccola cor. 3, ... Completa garanzia per il meraviglioso effetto di tutti i miei articoli ... tere di elogio e di ringraziamento di persone altolocate sono a disposizione ... prenderne conoscenza; soltanto la discrezione vieta di pubblicarle.
Rosa Schaffer, I., KOHLMARKT 6, Vienna
Per ordinazioni postali si adoperi l'indirizzo Rosa Schaffer, Vienna ... Hammerschmiedgasse 18.
Rappresentante generale e depositario per Trieste, l'Istria, Gorizia, Fiume ... la Bosnia-Erzegovina, l'Italia e l'Oriente.
CARLO FRANZ, Corso N. 1, I p.
Domandate in tutti i negozi del genere gli articoli di Rosa ...

I DUE INFELICI ALL'OSPEDALE.

così che il giorno 11 di febbraio ermek dovette entrare all'ospedale, fu accolto nella prima divisione. Ivi o il Dizzoni, il quale, a sua volta, era ato nella stessa divisione il 7 di gen- a. c.

due uomini si conoscevano soltanto vista, ma la comunanza delle loro sven- li uni; affratellati dal vincolo del do- intenso dell'animo, si confidarono a nda le loro pene; e divennero amici. l Dizzoni raccontava all'amico di es- affetto da „cifo-scoliosi", cioè una bosità con deviazione della spina dor- che, costringendo i polmoni, gli ren- sempre più faticoso il respiro. Il mek soffriva di vizio cardiaco, e tanto o che l'altro si mostravano scorag- . Il Germek uscì dall'ospedale il 24 raio e il Dizzoni il 26.

— Piuttosto che morir qua, vado a ir fora! - disse il Germek andando- .

— Co 'l xe andà fora lu, vado a morir anca mi! - esclamò a sua volta due ni dopo il Dizzoni.

LA MISERIA DIVISA.

Usciti dallo Stabilimento, i due sven- ati si trovarono in una miseria ancor nera di quella di prima.

Il Dizzoni che prima aveva alloggio in del Bosco N. 17, si trovò sprovvisto che di questo. Il Germek abitava in un artierino di camera e cucina nel cortile lla casa N. 29 di via Rigutti. Ma quan- ritornò in famiglia sentì dirsi che sognava pagare le 22 corone di fitto retrato per due mesi; in caso diverso sognava sloggiare.

E il pover'uomo era pure in arretrato la quota d'affitto per il magazzino in mune con gli altri cenciaiuoli.

La moglie del Germek aveva trovato prestare servizi in una famiglia al N. di via dell'Acquedotto, e così almeno tozzo di pane non mancava.

Il Dizzoni, rivoltosi alla Pia casa dei veri, aveva ottenuto due minestre e due ni al giorno.

— Son proprio disgrazià! Mi son malà, zoto, e ancora go de veder i mii fioi ssi! diceva amaramente il Germek sa- to scorso vedendosi entrare in casa la liolletta che si reggeva sulle grucce, lotta così in seguito a una caduta.

Riuscito poi a far uscire la piccina, il rmek, lo stesso giorno di sabato, stava r trangugiare una boccetta d'acido ico, ma in quella tornò a casa la mo- ie, e, aiutata da una vicina, a nome Giu- ppina Peritz, riuscì ad evitare - o meglio ritardare - la catastrofe. Nello strappare boccetta dalle mani del marito, anzi la rmek riportò alcune corrosioni alla fac- , e la Peritz ne riportò alle mani.

Iermattina, prima di andarsene da casa Germek disse al marito: Gabi pazienza nzele, te vedarà che te se guarirà!

— Ogi te pol far conto che son gua- lo! rispose il Germek, e uscì egli re.

IL PENSIERO COMUNE.

Il Germek si recò difilato in uno spac- o di liquori in via dell'Olmo. Ivi trovò Dizzoni, col quale s'intrattenne per ca un'ora.

— E' inutile. Sono stanco e voglio fi- rla! diceva il Germek.

— E non si potrebbe finirla insieme? servava il Dizzoni.

Entrambi però sembrava parlassero asi in tono scherzevole, e ogni qual tto mandavano giù un bicchiere di quavite. Se n'andarono di là a brac- to parlando sommessamente.

Ciò che fecero poi lo si arguisce dalla ste loro fine. Comperarono l'acido fe- co, forse si recarono a bere in altri cali, per affogare nell'ultima ebbrezza intensità del loro dolore, poi recatisi ll'atrio della casa suaccennata, trangu- rono di conserva il veleno e abbrac- ti in un tragico delirio aspettarono, simando, la morte.

Tafferuglio all'osteria. Do- nica sera l'osteria di Antonio Biasina, via di Miramar N. 3, era gremita di ventori e nel locale regnava una sfrenata egria. Verso le 11 e mezzo, però, quel ccano festevole si tramutò in un tram- sto indiavolato: non si sa per quale otivo, una comitiva di giovanotti inco- nciò a litigare e finì col mettere in era le mani. In un attimo il locale fu sto completamente a soqquadro: si lan- vano sedie, bicchieri, bottiglie man- do in frantumi le lampade del gas e ettendo in serio pericolo coloro che si vavano nell'osteria. La rissa non finì a quando comparvero le guardie, le ali s'impossessarono di quattro individui. esti, che vennero condotti dinanzi al- spettore Buciar, di via del Belvedere, si alificarono per Francesco Z., di 24 ni, abitante in Santa Maria Maddalena periore; Pietro B., di 21 anni, abitante via del Molino a vento, entrambi brac- nti; Antonio K., di 19 anni, carradore, tante in androna Pondares, e Antonio di 26 anni, meccanico, abitante in rcola. Iermattina i quattro arrestati fu- o interrogati dal cancellista Skok, il le trattenne in arresto il P. e rilasciò libertà gli altri tre, questi, però, salvo ispondere a tempo e luogo.

Il Biasina dichiarò di soffrire un danno 40 corone circa.

Attenti ai commessi viag- atori. Alla Direzione di Polizia si sentarono ierimattina l'operaio Giovanni e tre donne: Caterina C., abitante in dei Moreri, Teresa U. ed Elisabetta abitanti in via della Ferriera, le quali contarono il seguente fatto.

Un mese fa nelle abitazioni dei quattro nuncianti si era presentato un giovane gantemente vestito, dai modi distinti, il ale, dicendosi il rappresentante della a Philip. Kohn, in stoffe, di Vienna, va offerto loro della merce a paga- nto rateale. Siccome il giovane offriva della roba finissima a prezzi derisorii, le tre donne e l'operaio accettarono l'offerta e si prenotarono chi per un taglio di stoffa, chi per un vestito completo e chi per due o tre oggetti d'oro, poichè il giovane aveva dichiarato che la ditta Kohn commerciava anche in oggetti preziosi. Il sedicente rappresentante staccò dal bollettario alcuni *stabiliti* che rilasciò ai clienti e si fece consegnare quale anticipazione l'importo complessivo di 27 corone e 40 centesimi.

Dopo qualche tempo, vedendo che la roba non arrivava, i compratori si rivolsero al giovane, che aveva detto di chiamarsi Antonio Weiss. Questi dichiarò che la ditta lo aveva avvertito telegraficamente che, causa lo sciopero generale che in quei giorni era scoppiato a Trieste, non avrebbe effettuato che otto giorni dopo l'invio della merce ordinata.

I clienti attesero ancora otto giorni; intanto lo sciopero cessò; ma della merce nessuno vide neppur l'ombra. Il sedicente Weiss era sparito, percui i compratori si rivolsero direttamente alla casa Kohn. Questa rispose avvertendoli che erano stati gabbati, poichè nessuno dei suoi commessi viaggiatori aveva il nome di Weiss, e nessuno si era recato a Trieste.

Usciti dall'ospedale. Dei feriti nelle dolorose giornate del 14 e 15 febbraio u. s. poterono uscire ierlaltro dall'ospedale civico per ultimare la convalescenza alle loro abitazioni, il ragazzo quindicenne Luigi Claut, che rimase ferito da una baionettata alla regione gluteale sinistra; il muratore Giovanni Luin, di anni 33, pure ferito di baionetta alla regione infrascapolare sinistra con lesioni polmonari; e Giovanni Bubnich ferito alla regione del femore destro.

Carrozzino rovesciato. Ieri alle 3 pom., il negoziante in erbaggi Giuseppe Cerne, di 46 anni, abitante in Cologna N. 7, si recava a fare una passeggiata col suo carrozzino, quando, giunto in via Giulia, una delle ruote posteriori rimase incastrata in un avvallamento di una rotaia del tram in modo che in breve il veicolo si rovesciò, trascinando sotto il Cerne.

Questi fu soccorso da alcuni presenti, e si telefonò poi alla Guardia medica, da dove accorse il dott. Turchetto, il quale gli riscontrò una frattura alla tibia destra, e dopo avergli prestato le cure più urgenti, lo fece trasportare all'ospedale, dove lo si accolse nel quarto ripartimento.

Per imputazione di ferimento. Ierinotte venne arrestato in un caffè il calderaio Raffaele C., di 32 anni, da Trieste, perchè sospetto autore di un ferimento avvenuto nell'osteria di Giovanni Nazor, in Androna Cavana. Perquisito, fu trovato in possesso di un coltello da cucina. Due individui che si trovavano con lui presero la fuga.

Alcoolismo. In una casa di via del Fortino, iersera una giovane in preda ad alcoolismo commetteva eccessi tali che cinque persone non bastavano a trattenerla.

Il sig. Treves accorse con tre infermieri e la fece trasportare alle sale d'osservazione dell'ospedale.

Il colpo di Napoleone. Il giardiniere Luigi Napoleone, di 24 anni, abitante in via del Molino a vapore n. 4, ieri sera alle 6 con un coltellaccio spaccava un pezzo di legno quando il coltello fallì direzione e andò a colpirgli alla gamba destra, in guisa da cagionagli una ferita, per la quale dovette ricorrere alla Guardia medica.

Durante il lavoro. Il meccanico Luigi Delcol, di 28 anni, abitante in via del Salice N. 5, ieri mattina, verso le 11, accudendo al proprio lavoro, rimase colpito all'occhio sinistro da una scheggia di ferro, che gli rimase conficcata nella cornea.

Alla Guardia medica gli venne estratto il corpo estraneo e gli furono prestate le cure più urgenti.

Il bracciante Attilio Fabbri, di 25 anni, abitante in via della Fabbrica N. 5, ieri, alle 4 pom., accudendo al proprio lavoro, rimase colpito alla faccia da un pezzo di lamiera di ferro e ne riportò una ferita lacera al labbro superiore.

Alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

Ieri mattina il manovale Michele Sudich, di 62 anni, abitante in via della Barriera vecchia, mentre accudiva al suo lavoro nella costruzione delle fondamenta del nuovo palazzo luogotenenziale, cadde in una fossa d'acqua alquanto profonda. Salvato dai suoi compagni, fu avvoltolato in alcune coperte di lana, e con una vettura trasportato all'ospedale, dove fu accolto nel terzo ripartimento.

Scottature. Ieri, verso le 4 pom., la piccina di 16 mesi Alice Cebulz, si trastullava dinanzi al focolare della sua abitazione a Roiano, quando, avendo fatto rovesciare una pentola con dell'acqua calda, ne riportò alcune scottature alla mano e all'avambraccio sinistro. Portata alla Guardia medica, vi ottenne le cure più urgenti.

Percosse. Iermattina i braccianti Eduardo T., di 39 anni, e Pasquale G., di 48 anni, nella liquoreria del Punto franco vennero tra loro a diverbio, ed il secondo percosse il primo, il quale andò poi a denunziare all'ispettore Ciadez il suo percuotitore. Questi, a propria discolpa, disse d'essere stato provocato.

Entrambi furono assunti a verbale, e poi rilasciati, salvo a rispondere a tempo e luogo.

*** Il portalettere Giorgio K., abitante in una casa di via S. Servolo, denunciò al commissariato di S. Giacomo che certi Giuseppe B., meccanico, abitante in via S. Servolo, e Giuseppe M., macellaio, abitante in via della Barriera vecchia, cugini, entrambi di 20 anni, lo avevano offeso e percosso, e gli avevano lacerata la giubba.

Il cancellista Degiampietro citò in ufficio i due giovani, e li interrogò. Essi raccontarono che avevano percosso il K. perchè aveva scacciato dalle scale di casa un ragazzo da loro incaricato di eseguire una commissione in un altro quartiere della stessa casa.

Sotto una ruota. La giornaliera Carolina Pontelli, di 20 anni, abitante in via della Fabbrica N. 5, ieri sera, alle 8 e mezzo, dovette essere accompagnata alla Guardia medica perchè poco prima era rimasta investita al piede destro dalla ruota di un carro.

Il medico le riscontrò alcune contusioni e le prestò le cure necessarie.

Rissa. L'apprendista fabbro Pierino C., alle dipendenze di Rodolfo T., occupato sul curaporti „Sassari", sul quale lavora pure suo padre Giuseppe C., di 57 anni, macchinista, raccontò ieri al suo genitore che il padrone lo aveva maltrattato, e che temeva che anche lo bastonasse.

Il C. si recò difilato dal T. per lagnarsene e, oltremodo irritato, finì col dare di piglio ad un martello, col quale tentò di colpire il T. Attratti dalle grida, dei due uomini, accorsero altri operai, i quali consigliarono il C. di scendere a terra.

Un'ora dopo, quando a sua volta scese a terra, il T. trovò il C. che lo aspettava, ed essendogli sembrato che il suo avversario tenesse nella destra un coltello, chiamò una guardia e lo fece arrestare. Alla Polizia il C. negò d'aver avuto in mano un coltello.

Fu trattenuto in arresto.

Ammalata sulla via. Iersera alle 7 e mezzo in via Sant'Antonio, una povera donna cadde a terra, colta da improvviso malore. Fu trasportata nell'atrio della casa N. 1, e quando comparve, chiamato telefonicamente, il dottore della Guardia medica, constatò trattarsi di epilessia, e con una vettura fece trasportare la sofferente all'ospedale. Più tardi, riavutasi alquanto, ella potè dire di chiamarsi Elena V., di 40 anni, abitante in via Donota.

Atterrato da una vettura. Ieri, verso le 5 pom., il ragazzino di 7 anni, Adriano Barretto, abitante al N. 792 di Guardiella, non avendo fatto in tempo a scansarsi dal sopraggiungere di una vettura, ne fu atterrato. Per sua buona fortuna potè rialzarsi, pieno di spavento, ma quasi incolume, non avendo riportato che lievi ferite lacere alle dita della mano sinistra.

Accompagnato alla Guardia medica, il dottore di turno gli prestò le cure opportune.

Sassata. Ieri, verso le 6 pom., il calderaio Vittorio Bancich, di 21 anno, abitante in via Bergamasco, dovette ricorrere alla Guardia medica per la cura di alcune escoriazioni e contusioni al naso e di una ferita sopra l'occhio sinistro, che disse aver riportata in seguito ad una sassata scagliatagli da un ragazzaccio.

Il medico gli prestò le cure opportune.

„Mulo..." mulo. Iersera, alle 8 e mezzo, venne accompagnato alla stazione centrale di soccorso il ragazzino di dieci anni Antonio Boruzzi, abitante in via della Caserma N. 14, il quale poco prima era stato colpito da un altro ragazzino con un calcio al basso ventre.

Visitato dal medico, questo gli riscontrò alcune contusioni e gli prescrisse le cure opportune.

Lesioni accidentali. Il piccino di 3 anni Pietro Sortsch, ieri alle 5 pom. nella sua abitazione al N. 1 di S. M. Madd. superiore, giocherellava attorno ad un banco di legno, quando questo gli cadde sulla gamba destra, in modo da fratturargli la tibia.

Portato alla Guardia medica, il piccino vi ottenne le cure più urgenti.

Caduto dormendo? - Andrea Trampus, di 38 anni, falegname, ieri mattina, verso le 6, venne incontrato da due guardie di p. s., in piazza della Barriera vecchia, tutto lordo di sangue coagulato alla faccia e al capo.

Interrogato, dice di non ricordarsi di nulla, ma sa solamente di essersi addormentato sul muricciuolo della via del Molino a vento, ed è probabile che sia caduto nella sottoposta via Rigutti.

Accompagnato all'ospedale, gli furono riscontrate contusioni al dorso ed una ferita lacero contusa al capo. Fu accolto nel quarto ripartimento.

Cadute. Giuseppe Zerquenik, di 14 anni, abitante in via Giuliani N. 8, ieri mattina alle 11 cadde, e battendo il ginocchio destro su alcune scheggie di pietra, ne riportò una ferita.

Per le opportune cure ricorse alla Guardia medica.

Ieri, alle 3 pom., in Piazza delle Legna, una povera vecchia, Anna Lucovich, di 70 anni, abitante in via dell'Olmo N. 8, cadde a terra, e battendo la fronte sul selciato, ne riportò una ferita.

Trasportata alla Guardia medica, vi ottenne le cure più urgenti, dopodichè fu accompagnata all'ospedale.

Il fabbro Marco Mattani, di 46 anni, abitante in via Ponziana N. 13, l'altra sera, rincasando, scivolò e cadde in guisa da riportarne alcune contusioni, per le quali ieri mattina dovette essere accolto nel civico ospedale.

Cronaca minima. Antonio S. di 37 anni, abitante in via Sporcavilla, e Giusto B., di 29 anni, entrambi facchini, furono arrestati l'altra sera in androna del Pane, perchè, ubriachi, commettevano eccessi. Alla Polizia risultò che il B. era anche sfrattato da Trieste. Il primo fu punito con 5 ed il secondo con 10 giorni d'arresto.

Giuseppe S., materassaio, di 26 anni, abitante in via Vitelli, fu arrestato iersera in via Ghiaccera, perchè aveva insultato una pattuglia che si era recata in un'osteria ad ammonire una comitiva di giovani operai che cantavano.

Corrispondenza aperta. — *Madre.* Il piroscafo „Gisella" proveniente da Calcutta, arrivò il 27 p. p. ad Alessandria, da dove ripartirà per Trieste. — *Marittimo.* Appena ci saranno note le località ove caricano i piroscafi da lei nominati, le pubblicheremo nell'apposita rubrica. — *Assiduo.* La nostra risposta è esatta: 126 chilogrammi. — *Sanitas.* Il piroscafo „Prazzatus" è sotto carico a Newcastle per Trieste, ed arriverà qui tra il 20 e 25 corrente. — *Clio* 1. La compagnia di Gustavo Salvini esiste ancora e si trova a Fiume. 2. La compagnia Scognamiglio è al teatro Carignano di Torino.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 9°.8, ore 2 pom. 15° C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 763.3 — Oggi: Alta marea 6.19 ant., e 7.34 pom. Bassa marea 0.40 ant. 0.59 pom.

Ogni giorno una. Squarcio di una concione di Stupidelli:

— Amici miei, voi siete colpiti per solito da certe cose grandiose più che da certe altre che non di meno sono più utili assai.

„Per esempio, ammirate il sole assai più della luna, e non pensate che la luna v'illumina di notte, mentre il sole lo fa quando è giorno e non ce ne sarebbe poi grande bisogno; infatti, anche se il tempo è nuvolo ci si vede lo stesso."

Teatri e Concerti

Verdi. Queste sera alle 8 si rappresenta l'*Aida*. La serata è in onore del baritono sig. Stracciari, al quale si preparano calorosi e meritati festeggiamenti.

Filodrammatico. Il fortunato *Quo vadis?* continua la sua marcia di repliche. Anche ieri teatro bellissimo. Questa sera replica ancora. Venerdì andrà in iscena *Ferro e fuoco* altro grande spettacolo del Sienkiewicz. Domani, martedì *La dame de chez Maxim.* Giovedì serata d'onore dell'attore brillante Ernesto Treves col seguente programma: *La serva amorosa* di Carlo Goldoni, *Essere o non essere?* variazioni allegre di G. Sabalich e *Il Carnovale di Torino* di L. Vado.

Fenice. Molti applausi anche iersera riscossero tutti i bravi artisti della compagnia Guillaume. Oltre i soliti numeri ebbe luogo il debutto della distinta cavallerizza al *panneau* M.lle Jansen, e della formosa equilibrista M.lle Hella, che eseguì il suo difficilissimo esercizio sul filo di ferro con molta grazia e sicurezza. Piacquero pure i flemmatici cinesi Cattaneo e la troupe Chiesa nei suoi lavori acrobatici.

Questa sera avremo un numero di speciale attrattiva, la presentazione di Zephir, stallone russo acquistato a Trieste ed ammaestrato all'alta scuola dal signor Alfredo Guillaume.

Domani due rappresentazioni: alle ore 4 ed alle 8.

Concerto Hubermann. Bronislavo Hubermann è senza dubbio un violinista dotato di forte temperamento artistico, cui la natura fu prodiga di qualità che si riscontrano assai di rado anche nei migliori concertisti. E se già fin d'ora, giovanissimo d'età, egli ha saputo conquistarsi un posto elevato nell'arte, è certo che il suo ingegno farà di lui un'individualità eccezionale quando il valore dell'interprete sarà pari a quello del virtuoso. Poichè, in fatto di virtuosità, egli è veramente una meraviglia: la sua mano sinistra scorre vertiginosamente, l'arcata è sicura e nitida nè viene mai meno alla più scrupolosa precisione anche nei passi di maggiore difficoltà tecnica. Perciò il Hubermann è veramente grande nel genere brillante, ove la sua ricca tavolozza ha colori smaglianti che esercitano un fascino potente sull'uditorio. Così nell'*Allegro molto* del II.o concerto di Bruch-Max e nella *Fantasia* sul *Faust* di Wieniawsky, parve insuperabile e riscosse entusiastici applausi; fu pure festeggiato anche dopo gli altri tempi del concerto di Bruch e nella *Chaconne* di Bach.

In chiusa del concerto, rispondendo alle insistenti e calorose acclamazioni, eseguì fuori programma una mazurca di Konczky.

Cooperò al concerto il pianista Ernerich Kris, sonando una sua graziosissima *Gavotta*, lo *Spinnerlied* di Wagner-Liszt e la *Rapsodia* N. 12 del Liszt, distinguendosi egli pure per tecnica sicura e precisa, la quale, assieme alla felice interpretazione, gli valse applausi ben meritati.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI - Stagione d'opera - (ore 8 pari 31) - «Aida», in 4 atti. - Serata d'onore di Riccardo Stracciari.
TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia drammatica Renzi-Gabrielli - (ore 8) - «Quo Vadis?», in 8 quadri.
TEATRO FENICE - Circo equestre internazionale F.lli Guillaume - (ore 8) - Rappresentazione.

Marina e Navigazione.

Società di navigazione per Capodistria. - La fusione respinta. Abbiamo da Capodistria: Anzitutto un po' di antefatti:

Nell'aprile dell'anno decorso un consorzio di costì con a capo i fratelli Cosulich, acquistò il „S. Giusto" e si pose in concorrenza con la Società cittadina di navigazione. Favorito tosto dall'appoggio dei villici, e in generale dagli avversari nazionali della città, il „S. Giusto" si lusingò di restare in breve padrone del campo. Ebbe avversa all'incontro l'intera cittadinanza, onde la concorrenza durò sì accanita e rovinosa, che il Consorzio finì, sullo scorcio dell'anno, col proporre alla rivale la fusione delle due Società. Il Consiglio di amministrazione della Società cit-

COMUNICATI.*)

I sottoscritti - impiegati della Ditta Francesco Parisi - non avendo chiesto a nessuno che si faccia paladino dei loro interessi privati - respingono qualsiasi comunanza - coi sentimenti espressi in un articolo - inesatto nella forma e nella sostanza - pubblicato oggi in un giornale locale - e riguardante ordine interno della onorata Casa - alla cui grandezza con orgoglio e coscienza cooperano.

Trieste, 3 marzo 1902.

Max Weiss, Pietro Delmoro, Giuseppe Cipriani, Giovanni Alessio, Giorgio Cumin, Carlo Bertoli, Max Perlitz, Riccardo Henke, Oscar Cereser, Gustavo de Mottoni, Giacomo Marak, Renzo Alessio, Gino Cereser, Giovanni Iencich, Giovanni de Polo, Cesare Pascutti, U. Urbani, Cesare Errera, Giov. Peresson, Mario Stabile, Luigi Illincich, Antonio Gluncich, Erm. Zanuttig, Alberto Dorligo, Alfredo Jellinzig, Franz Stingl, Rodolfo Conrad, Lorenzo Iveglia, Rudolf Seliub, Michael Voit, Henry F. Stauffer, Albert Bergmann, Karl Walter, Luigi Mullè, G. Pittana jun., Maria Fonda, Antonio Sillani, Stanislao Stárek, F. Fessler, Aurelio Redling, Giuseppe Capel, Carlo D'Este, Renzo Viezzoli, Alberto Calvi, Clarence Jones, Mario Castellani.

RINGRAZIAMENTO.

Riacquistata la salute dopo lunga e pericolosa malattia, rivolgo a nome della mia famiglia, e mio in particolare, i più vivi ringraziamenti all'esimio medico dott. **Pietro Veneziani**, per le assidue cure prestatemi con amore indefesso, con zelo impareggiabile, lottando energicamente sino ad ottenere completa vittoria. Creda l'egregio medico, che se altri meglio di me saprà apprezzare quanto meritano il suo sapere e la sua esperienza, già provati luminosamente da tanti splendidi successi, nessuno potrà superarmi nella gratitudine.

Giuseppe di Alberto Treves

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Istituto detectives „Helios", Vienna
Informazioni, indagini, osservazioni ecc. ecc. dappertutto!

FEDERICO Dott. STEINER
già assistente della clinica chirurgica di Graz
Riceve per malattie interne dalle 9-10½ a.
Per malattie chirurgiche dalle 2-3½ pom.
Corsi serali per balbuzienti e tartaglianti.
Via Nuova 14

Dott. Ermanno BODO
MEDICO-DENTISTA
Successore ENGEL
Riceve dalle 9 a.-1 p. e 3-6 p.
Piazza delle Legna N. 10
secondo piano.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

GUSTAVO ZIFFER
Compravendita di beni stabili e mutui ipotecari
(Corso 2, telefono N. 904)
Casa in situazione centrale, tre facciate, senza passivi, cor. 80000, rendita netta 6 p. c. detratta l'intera imposta.
Villa nuova poco distante dal centro, 12 stanze, 2 cucine, camerini, bagno, cantine, lavanderia, soffitte, ecc. stufe e focolai a gas, due ingressi, adatta quindi per due famiglie.
Ville sulla via Massimiliana, presso il giardino Publico, sulla via di Romagna, ecc.
Fondi da fabbrica in diverse situazioni.
Capitali disponibili a modico censo per mutui verso prima ipoteca sopra stabili di Trieste; sostituzione di ipoteche già esistenti con riduzione d'interesse ed esenzione di tasse e bolli.

Avete da fare un bel regalo?
visitate il locale
ESPOSIZIONE ARGENTERIA
dell'Orefice FEI
Via Malcanton 2. Telefono N. 1034.

LIQUORE
MONTE CRISTO
Grande specialità, liquore eccellente
Fortifica lo stomaco.
Trovasi nei principali negozi di commestibili fini dell'Austria-Ungheria.
Premiato con 84 medaglie di prima classe
JOSEF ARCHLEB & COMP.
Distillazione a Vapore
PRAGA
RAPPRESENTANTI PER TRIESTE
Gius. Gärtner e Comp.

BIGLIETTI LOTTERIA
valevoli per 50 anni, da f. 5 in poi
comperate soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste
Spedizione anche per rivalsa.

VIENE RICERCATO
per un' Officina a Gas
(di media grandezza)
UN CAPO FABBRICA
il quale abbia già prestato servizio nella stessa qualità e che sia capace di condurre indipendente l'esercizio della stessa. Si richiede la conoscenza della lingua italiana.
Offerte con pretese ed attestati dirigere all'amministrazione del giornale sotto „U. F. N. 434".

IMPORTANTE CASA
Industria del Legno
cerca persona cui poter affidare la parte commerciale dell'azienda. Occorre persona energica, esperta nel ramo e che conosca bene le lingue italiana e tedesca. Preferiscesi chi ha pure cognizioni tecniche del ramo. Offerte dettagliate con referenze a H. 1724 N. a Haasenstein & Vogler, Napoli

CASA GROSSISTA
da lungo tempo introdotta
CERCA RAPPRESENTANZA
soltanto di primissime ditte del ramo COLONIALI.
Offerte sub «L. 6836» dirigere a
Haasenstein & Vogler, Vienna I.

„La trovo ottima acqua purgativa"
scrive il Prof. Gius. LAPPONI, medico di S. S.
E diffatti per la sua azione sicura e blanda
l'acqua purgativa
Marca Palma
della sorgente di Loser János
è la migliore nella: stitichezza, la gotta, l'obesità, affezioni emorroidarie e le indisposizioni causate dalle irregolarità intestinali, quali: inappetenza, nausea congestioni del cervello ecc.
In vendita nelle farmacie e drogherie
Prop. Loser János Budapest
Fornitore della Corte I. e R.

TUTTI possono fabbricare, facilmente, ottimi liquori e sciroppi, pari a quelli delle migliori marche, e ciò con gli Estratti appositamente preparati, con dettagliata istruzione per l'uso, 50 a 80% di economia. A titolo di saggio si spediscono franco di porto, a domicilio, in Austria, due CASSETTE CAMPIONARIO con 8 flaconi, per fare un litro di ognuno dei seguenti liquori: Alchermes - Anisette di Bordeaux - Rhum Giamaica - Fernet-Chartreuse gialla e Fambrois con 6 etichette e 6 capsule ed un MANUALE per fabbricare Liquori, Vini ecc. Si garantisce il risultato. Spedire vaglia di Cor. 4.25 al Premiato Laboratorio Chimico Orosi, 12, Via Felice Casati, MILANO.

Da vendersi
prontamente, in seguito alla morte del proprietario, una tenuta (bene inscritta nelle tavole provinciali) nella Stiria inf., 15 minuti a piedi e 3 in carrozza dal centro della città di Cilli, dalla stazione e dai bagni. Il castello ha 200 anni di esistenza; contiene 9 stanze tra cui una magnifica sala, vestiboli, scalone ecc. ecc. 70 jugeri di magnifici boschi e prati, bosco ceduo di conifere 26 jugeri, valore 24,000 corone. Grande giardino, parco, larghi viali antichi, case coloniche di solidissima costruzione, macchine agricole, animali da lavoro, utensili, equipaggi ecc. La tenuta è situata in pianura, in magnifica posizione, con splendida vista e la vicinanza della città le assicura un grande avvenire. Per informazioni rivolgersi al Castello di Ober Lanhof, presso Cilli, Stiria.

GOTTA
LIQUORE
DEL Dre.
LAVILLE
F. COMAR & Cie, Paris. — IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI

Elisire di China ferruginoso
SUTTINA.
Ricostituente nelle anemie, debolezze di stomaco, convalescenze. Farmacia Suttina, Corso 25, Trieste

ARTICOLI FOTOGRAFICI
Esclusivo deposito delle lastre
„VICTORIA"
a buon prezzo.
Per la provincia spedizioni per rivalsa.
DROGHERIA G. POROPAT, STADION 22

Acqua di Catrame Serravallo
preparata con
Catrame di Scandinavia
Giova mirabilmente nelle malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Prendesi a tutte le ore del giorno, tanto a digiuno quanto durante il pasto, mescolata ad acqua, vino, birra o latte.
Vendesi nella Farmacia Serravallo - Trieste.

tadina accolse a maggioranza di voti la proposta combinazione e ne trattò le condizioni, fissandole in un convegno preliminare, che per acquistare validità, doveva ottenere naturalmente l'approvazione del Congresso generale dei soci entro un termine prestabilito.

Secondo questo preliminare le due Società avrebbero concorso a formare il nuovo capitale sociale coi rispettivi piroscafi „Santorio" e „S. Nazario" da una parte e „S. Giusto" e „Capodistria" dall'altra, da valutarsi a prezzo di stima; il costo del pontile di sbarco qui costruito sarebbe stato rimborsato con gli utili al consorzio triestino, al quale sarebbero stati riservati cinque seggi nel Consiglio di amministrazione, portato a 18 membri, e uno nella direzione sociale. Frattanto per lo stesso accordo formale, col 1. gennaio u. s. cessò di fatto la concorrenza, e le due società esercitarono in comune il servizio a prezzi normali ed a parità di obblighi e di vantaggi.

Oggi si trattava appunto di ratificare su queste basi la fusione; e al congresso, presieduto dal sig. Antonio de Gavardo, assistevano oltre cinquanta soci, rappresentanti quasi due terzi del capitale sociale. La Direzione, risparmiandosi l'esposizione fatta sull'argomento nelle precedenti riunioni confidenziali dei soci, si limitò a comunicare semplicemente l'offerta originaria dei fratelli Cosulich e il preliminare della fusione.

Aperta tosto la discussione, parlò l'avv. Derin, svolgendo fra le approvazioni, varie considerazioni d'ordine morale e materiale, affatto contrarie alla fusione, e si appoggiò all'opinione publica del paese per proporre di non approvarla.

Altrettanto contrario vi si dichiarò il cap. Cobol, illustrando alcuni particolari della questione, che lo riguardavano personalmente e come collega del cap. Jovanovich.

Nessuno parlò a favore della fusione, e la proposta di ripulsa messa a voti, venne deliberata a grande maggioranza.

*

Il secondo punto del programma rifletteva un dispaccio dei ministeri dell'interno e delle finanze, i quali giudicarono illegale l'esistenza della Società cittadina, costituita con le norme del codice civ. univ. e la obligano a trasformarsi entro tre mesi in una società commerciale per azioni.

Riguardo a quest'argomento venne approvata a voti unanimi una mozione dilatoria dell'avv. Derin.

Un pontone natante per i lavori portuali. Col piroscafo rimorchiatore „Jupiter" dell'impresa Faccanoni, Galimberti e Piani, assuntrice dei lavori portuali, è partito stanotte l'equipaggio ed il personale di macchina che si reca a Burgas (Bulgaria) dove si trova un grosso pontone nominato „Vittoria" che verrà rimorchiato a Trieste, e adibito per conto della suddetta impresa ai lavori portuali.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd „Moravia" da Bombay e Fiume, „Istria" da Skyros, „Flora" da Spizza e scali con 49 pass., „Styria" da Costantinopoli e Medua con 7; i pir. a. u. „Sebenico" da Metcovich e scali con 7, „Jason" da Cattaro con 8, „Isea" da Metcovich con 8; il pir. ingl. „Ben Lady" da Newcastle; i pir. it. „Agrumaria" e „Carmelo Galatioto" da Catania, „Assiria" da Marsiglia e Ancona con 4 pass., „Epiro" da Salahora e scali con 3 passeggeri.

*** Partirono: il piroscafo del Lloyd „Imperator" per Porto Said e Bombay; i pir. a. u. „Dubrovnik" per Cattaro, „Fiume" per Fiume e „Vis" per Curzola.

Movimento dei navigli a.-u. *Piroscafi.* „Lacroma" arrivò il 2 a Genova da Catania, dove sarà riparato dalle avarie riportate nel porto di Catania in causa di un terribile fortunale, „Borneo" diretto a Rangoon da Cardiff arrivò a Porto Said il 28, „Balaton" arrivò il 1. a Valenza, „Indeficenter" il 28 a Heetwood, „Prazzatus" spedito il 27 p. p. da Newcastle per Trieste, „Epidauro" partì il 26 p. p. da Rio Marina per Glasgow, „Baross" da Londra il 28 per Cardiff, „Jenny" il 27 da Liverpool pure per Cardiff, „Proteo" partì ieri da Colombo per Akyab, „Dubac" da Ergasteria passò Gibilterra il 28 p. p. „Beatrice" da Cardiff per Teodo passò Sagres il 27, „Adriatico" da Trieste arrivò a Costantinopoli, „P. Becher" da Genova per Poti passò i Dardanelli il 27, „Istok" sotto carico a Odessa per Amburgo.

3 marzo.

Da GORIZIA

La Società del Teatro tenne ieri sera, in seconda convocazione, l'annunciata adunanza generale ordinaria, sotto la presidenza del sig. Erminio Dörfles. Il presidente annunziò le dimissioni del direttore sig. S. Iona, accompagnando l'annuncio con parole di lode per le benemerenze acquistatesi dall'uscente in quasi un trentennio di funzione. Non essendo riusciti a farlo desistere dalla determinazione, propone per il collega cessante un atto di omaggio, cui tutti aderiscono.

Si passa alla nomina di un direttore, e su proposta dell'on. Bombig, viene nominato, seduta stante e ad unanimità, il sig. Alberto Michelstädter, il quale ringrazia ed accetta.

Su proposta del sig. Giuseppe Venuti, si concorda di tenere quanto prima una adunanza straordinaria per creare un fondo di ammortamento del vecchio debito sociale. In quanto al bilancio presentato dal cassiere sociale, signor Attilio Dörfles, risultano presso a poco pareggiate le entrate e le spese.

Fradeletto. La grande attesa del momento è per le due conferenze che l'on. Fradeletto verrà a tenere al nostro Teatro di Società per martedì e mercoledì. Tema: Venezia nel presente e nel passato, nell'Arte e nella Storia. Fradeletto ha lasciato in tutti troppo desiderio di sè perchè il teatro non sia affollato. Lo scopo aggiunge attrattiva, mentre si tratta di devolvere buona parte dell'incasso alla Biblioteca popolare.

Da GRADISCA.

Una lettera di Adelaide Ristori. Alla Direzione del Teatro Sociale, che le aveva inviato i propri omaggi nell'occasione del recente ottantesimo suo compleanno, Adelaide Ristori rispondeva con la lettera seguente:

„Con profonda riconoscenza ringrazio loro tutti per gli augurii inviatimi in occasione del mio genetliaco e prego accogliere l'espressione d'un sentito rincrescimento, se, volendo rispondere io stessa a tutti coloro che mi rivolsero un gentil pensiero in quel giorno, ho dovuto tardare fino ad oggi.

Lieta di vedermi rammentata con tanto affetto, invio loro i miei più cari saluti.

Adelaide Ristori
marchesa Capranica del Grillo.

Roma, 28 febbraio 1902."

Da FIUME

Accademia di scherma. Stasera, all'Anfiteatro Fenice, ebbe luogo l'accademia di scherma organizzata dal maestro Giuseppe Galante con la cooperazione dei maestri Tomazzoni e Berti di Graz, Viscardi di Zara, Liebmann di Trieste e di parecchi allievi di Fiume.

Ammirato ed applaudito il vostro Liebmann. Destarono vivo interesse le lezioni degli allievi del maestro Galante, specie delle bambine Fischer e Fesüs e gli allievi Rubens Stupicich, Guido Carmelich e Giorgio Fesüs.

Il maestro Galante venne invitato a partecipare alla grande accademia schermistica di Parigi, che avrà luogo il 14 corrente, ove egli si misurerà con i forti mancini Kirschoffer e Pantin, quest'ultimo primo maestro della scuola schermistica militare francese. Prima però il nostro Galante si misurerà col cav. Pini a Milano.

Falso cambio di genere

Fior di verzura:
Veder di me l'uom privo è cosa rara;
Un buon profumo mi donò natura.

N. N.

Spiegazione del giuoco precedente:
VO—LUME.

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 3 Marzo. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 695.—, Staatsbahn 677.—, Alpine 393.— – La borsa di Berlino chiude debole: Credit 219.50 (220.50), Disconto 194.90 (196.—), Italiana 100.90 (100.75). — Milano segna in chiusa: Cambio 102.30 (102.32), Rendita 102.47 (102.40), Meridionali 648.— (639.—), Mediterraneo 455.— (450.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 100.05 poi sino —.—. Chiusa Francese 101.30 (101.30), Italiana 100.30 (99.95), Spagnuola 77.15 (77.05), Banche Ottomane 564.— (563.—), Rio Tinto 1145 (1148). Lotti turchi 116.16 (117.25).

Qui Rendita Italiana da 99.40 a 99.80, Credit da 693.— a 696.—.

Listino. Napoleoni da 19.05½ a 19.08½ Zecchini 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.96 a 24.01, Londra 239.75 a 240.45, Francia 95.35 a 95.55, Italia 93.20 a 93.45, Banconote italiane 93.20 a 93.45, Germania 117.10 a 117.45, Banconote germaniche 117.15 a 117.50, Rend. austr. carta 101.55 a 101.95 Rendita ungherese in Corone da 97.10 a 97.50 Credit 696.— a 698.—, Italiana 99.20 a 99.70, Staatsbahn 677.— a 679.—, Lombarde 63.— a 65.—. Lotti turchi 111.— a 112.—.

Parigi 2. Chiusa. Ferrate austriache —.— Lombarde 99.—, Rendita turca nuova 26.52, Cambio Londra 251.45, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 101.—, Rendita ungherese in oro 4% 102.— Länderbank 477.—, Lotti turchi 116.—. Banca di Parigi 1010. Azioni Meridionali italiane 626.—, Rio Tinto 1143. calma

Parigi 3. Chiusa. Rendita francese 3% 101.30, Rendita italiana 5% 100.30, Rendita spagnuola esterna 77.15, Azioni Banca ottomana 564.—

Francoforte 3. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 219.40, Ferrate dello stato 243.80, Lombarde 18.25. calma

Caffè. *Amburgo* 3. (Chiusa). Santos good average per marzo 31.—, per maggio 31.50, per sett. 32.50, per dec. 33.25. sost.o

Amburgo 3. Rio ordinario loco 29—31, reale loco 32—34, buono loco 35—36.

Havre 3. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 37.50, per luglio a fr. 39.—.

Nuova York 3. Apertura. Rio per consegne, future, sostenuto, invariato.

Cotoni. *Liverpool* 3. — Mercato staz.o. Tendera in Docheta 4605. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 14000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Marzo $4^{29}/_{64}$, Marzo-Aprile $4^{29}/_{64}$, Aprile-Maggio $4^{29}/_{64}$, Maggio-Giugno $4^{40}/_{64}$, Giugno-Luglio $4^{40}/_{64}$, Luglio-Agosto $4^{40}/_{64}$, Agosto-Settembre $4^{33}/_{64}$, Sett.-Ottob. $4^{27}/_{64}$, Ott.-Nov. $4^{23}/_{64}$, Nov.-Dec. ——.

Cereali. *Londra* 3. Frumento future Market mese Marzo $6.1^7/_8$, Giugno $6^{2^1}/_8$, agosto $6.2^3/_8$, Formentone marzo $4.07^1/_8$, Giugno $4.07^5/_8$.

Metalli. *Londra* 3. Stagno Straits. Apert. 114—, Chiusa $109^5/_8$, Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto $53^3/_4$, p. 3 mesi $53^3/_4$.

Petrolio. *Anversa* 3. Loco 17.50. fermo

Olio. *Parigi* 3. Ravizzone per mese corr. 62.—, per aprile 63.—, 4 mesi da maggio 62.—, 4 ultimi mesi 62.75. staz.o

Spirito. *Parigi* 3. Per mese corrente 25.50, per aprile 25.75, 4 mesi da maggio 26.50, 4 ultimi mesi 27.50. calmo

Segala. *Parigi* 3. Mese corrente 15.— per aprile 15.—, per maggio-giugno 15.25, quattro mesi da maggio 15.—. calmo

Frumento. *Parigi* 3. Mese corr.te 20.75 per aprile 21.05, per maggio-giugno 21.60, quattro mesi da maggio 21.65. fiacco

Farina. *Parigi* 3. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 25.65, per aprile 25.90, per maggio giugno 26.50, quattro mesi da maggio 26.75. fiacco

Zucchero. *Parigi* 3. Greggio 88° uso nuovo $18^3/_4$—19— calmo, bianco per mese corrente 22.——, p. aprile $22.12^1/_2$ fiacco, 4 mesi da maggio $22.62^1/_2$, quattro mesi da ott. 23.50—, Raff. 96— a $96^1/_2$.

Amburgo 3. (Chiusa). Per marzo 6.75—, per aprile 6.85—, maggio 5.95—, agosto 7.20—, ottobre 7.45—, decem. 7.57. calmo

Londra 3. Java a sc. 8.06—, Rappe greggio a scell. $6^{11}/_{16}$. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 3 Marzo 1902, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 *a*	Anna Goich	4	Caricazione
3	Clio	4	Scaricazione
6	Bohemia	5	Caricazione
9	Imperator	4	»
12 *a*	Agrumaria	4	»
12 *b*	G. Galatioto	4	»
13 *a*	Toro	4	»
13 *b*	Scaramangà	7	Scaricazione
14	Andrassy	5	»
17	Braila	5	»
21	Solunto	5	»
22	Moravia	11	»
24	Assiria	4	»
Molo I	Rubens	5	Caricazione
Molo II	Carlo	5	Scaricazione
»			
»			

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocco. Trieste

†

Pierina Argentin

d'anni 50, dopo lunghe e penose sofferenze, spirò oggi alle 9 pom., munita dei conforti religiosi.

L'addolorato consorte Giorgio, in unione ai figli Caterina mar. Orasek Pietro, Erminia, Rodolfo e Giovanni, dà il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà Mercoledì 5 corr., alle ore 3 pom., partendo dalla via del Trionfo N. 1.

Trieste, 3 Febbraio 1902.

Il giorno 27 Febbraio 1902, cessava di vivere in Ancona dopo breve malattia

GIUSTO MAUER

La dolente consorte.

†

I dolenti genitori **Andrea** ed **Emilia Schleimer** partecipano ai congiunti, amici e conoscenti il decesso della loro amatissima figlia

MARIA

d'anni 7½

avvenuto ieri sera dopo brevissima malattia.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste li 4 Marzo 1902.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

RINGRAZIAMENTO.

Con animo profondamente commosso, la sottoscritta, a nome pure degli altri congiunti, rende grazie infinite a tutte quelle gentili e pietose persone, che vollero tributare l'estremo omaggio all'adorato estinto ed onorarne la sua memoria.

Luigia ved. Ariuso.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazza pratica macchina calze. Indirizzo al Piccolo. 2989

Ricercasi ragazzo per lavoratorio pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 3362

Ricercasi abile lavorante calzolaio. Indirizzo Piccolo. 3367

Ricercansi ragazzo e mezzo lavorante installatore meccanico. Hermann, Torrente 5. 3352

Ricercasi una donna per servizi dalle 7 mattina a mezzo giorno. Indirizzo al Piccolo. 3328

Ricercasi ragazza prestaservizi anche per portare bambina. Indirizzo al Piccolo. 3259

Ricercasi lavorante calzolaio, donna, lavoro a «brocca». Indirizzo al Piccolo. 3293

Ricercansi lavoranti calzolai. Via delle Mura 10, primo. 3286

Ricercasi cameriera con buoni attestati, capace cucire e stirare. Indirizzo Piccolo. 3251

Ricercasi domestica. Acquedotto N. 12, porta N. 11. 3271

Ricercasi prontamente abilissima ricamatrice. Corso 5, II p. 3272

Ricercansi mezze lavoranti macchiniste e garzone con paga. Piazzetta Scuole israelitiche 13, porta 12. 3273

Ricercasi garzona sarta da donna con paga. Via Farneto N. 27 A, p. III. 3257

Ricercasi garzona calzolaia. Stanich, Rosario. 3319

Sottomagazziniere giovane, pratico nel ramo spedizioni ricercasi prontamente per primaria ditta grossista. Offerte dettagliate rivolgere al Piccolo sub «Pratico 999». 3085

Primaria casa in spedizioni cerca perfetto tenitore di libri; preferibili possono prestare garanzia per assumere la cassa. Offerte sub «A. B. 92» al Piccolo. 3107

Prestaservizi svelta, pulita ricercasi mattina, dopopranzo. Piazza Alessandro Volta 265, IV, 1°. 5028

Cercasi ragazzo con paga, negozio manifatture Carlo Walcher, Malcanton 1. 9250

Cercasi ragazzo con paga, negozio vestiti, Corso 4. 3239

Piazzista bene introdotto presso privati e trattorie ricercasi per articolo di consumo, verso buona provvigione. Offerte con referenze sub «Lavoro» al Piccolo. 3335

Mezza cameriera che sappia cucire, preferibile tedesca, ricercasi. Indirizzo Piccolo. 3336

Prestaservizi media età con buone referenze ricercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3364

Cercasi giardiniere ammogliato, senza figli, mensili fiorini 40 ed abitazione. Villa Teresa, San Giovanni. 3355

Negozio manifatture ricerca ragazzo con paga Indirizzo al Piccolo. 3353

Calzolaia, ragazza d'apparecchio, ricerca prontamente Monico, Riborgo 8. 3322

Ricerco molti praticanti con, senza paga, più perfetto corrispondente italiano tedesco, altro italiano francese per Vienna, più altri agenti commercio tedeschi. Indirizzo Piccolo. 3314

Piccola famiglia, via Zonta 7, II, destra, ricerca domestica per tutti lavori; cor. 18—20; età 35—40. 3310

Prontamente ricercasi praticante con piccola paga. Presentarsi 3-4 pom. Indirizzo Piccolo. 3302

Perfetto corrispondente italiano, inglese con conoscenza tedesco desiderando migliorare posizione cerca posto anche fuori Trieste. Offerte Piccolo sub «Corrispondente». 2954

Signorina con cauzione cerca appalto. Offerte sub N. 21 Piccolo. 3143

Impiegato giovane che conosce perfettamente tedesco e slavo, desidererebbe di entrare come tenitore di libri a Trieste per migliorare la sua posizione. Offerte Piccolo «Antonio». 3284

Offresi giovane donna, servizio tutta giornata, capace cucinare, riassettare stanze. Indirizzo Piccolo. 3373

Uomo serio cerca posto come guardiano. Offerte sub «Guardiano» Piccolo. 3329

Giovane trentino, idoneo droghiere, lavorato a Trieste, offresi agente, anche a prova. Zanier, Caffè Armonia. 3247

Abile corrispondente tedesco, disponibile per alcune ore. Offerte sub «Corrispondente» Piccolo. 3332

Signorina tedesca cerca posto bonne casa signorile. Gentili offerte «Paziente» Piccolo. 3255

Giovane ventenne, fattorino in manifatture, cerca migliorare posizione. Indirizzo Piccolo. 3275

Signorina cerca posto scrittoio, conoscenza italiano, tedesco, slavo. Offerte sub «Capacità» Piccolo. 3359

Offresi ragazza come direttrice di casa, presso signore solo, oppure in casa parrocchiale; età 28, buoni attestati, parla italiano, tedesco, sloveno, croato, Rivolgersi Madonna del mare 12, III, porta 14. 3365

Viaggiatore bene introdotto Dalmazia, Istria, Friuli, Goriziano, parte della Croazia, cerca posto. Offerte «Viaggiatore 3260» Piccolo. 3260

Signorina media età, cerca presso signore solo lavori casalini, qui, fuori. Indirizzo Piccolo. 3375

Giovanotto onesto, libero dalle 1—5 pom., ricerca adatta occupazione, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 3279

Impiegato di commercio e versato commestibili, coloniali, vorrebbe migliorare posizione. Offerte vogliasi dirigere Piccolo sub «Giovedì». 3374

Offresi facchino giovane, qualunque posto, praticissimo per birra. Indirizzo Piccolo. 3356

Signorina distinta media età, bell'aspetto, cerca per passatempo senza rimunerazione, fuori, presso signora, compagnia passeggio occupandosi lavori non umilianti, oppure direttrice casa signore. Offerte Piccolo «Indipendente». 3303

ISTRUZIONE

Corrispondenza commerciale tedesca e italiana, apprendonsi facilmente metodo pratico; letteratura, esercizi conversazione; assumonsi traduzioni commerciali, letterarie. Onorario fiorini 5-10 mensili. Indirizzo Piccolo. 8233

Distinta signorina insegna italiano, francese, tedesco. Indirizzo Piccolo. 3333

Scuola danze moderne del maestro Daquino resta aperta fino aprile. Madonna Mare 15. 1798

Adolescenti e signorine martedì—giovedì lezione danza, sezioni riunite. Chiozza 5, Pietro Moguguo. 3189

AFFITTANZE

Ricercasi quartierino signorile che sia disponibile prontamente. Offerte al Piccolo sub «C. S.» 3186

Campagna o villa signorile ricercasi prontamente oppure per maggio. Offerte sub «A. Z.» al Piccolo. 3312

Ricercasi cameretta ammobiliata, costo, pressi Barriera. Offerte sub «333» Piccolo. 3326

Cercasi stanza vuota, ingresso libero, primo piano, uso lavoratorio, centro. Offerte al Piccolo sub «Romano». 3345

Sposi ricercano quartiere per maggio, possibilmente centro, tre camere, camerino, cucina. Offerta «Sposi» al Piccolo. 3298

Ricercasi pel 24 agosto, quartiere, tre stanze grandi, in posizione centrica. Rivolgersi Chiaruttini, pistoria, via Solitario N. 3. 3291

Ricercasi prontamente un quartiere decoroso di 4 a 6 stanze e dipendenze, possibilmente in un villino nei pressi del cantiere San Marco. Indirizzo al Piccolo. 1111

Campagna quartiere 3 camere, cucina, cerca famiglia tre persone. Offerte dettagliate con prezzo Piccolo «Campagnetta». 9255

Cercasi prontamento in subaffitto, sino 21 agosto, quartierino decente, due tre stanze libere, posizione centrica, Offerte «A M» posta centrale. 3341

Magazzino piccolo cercasi via Ghega o Belvedere. Offerte sub «Magazzino» al Piccolo. 3301

Affittansi una o due stanze con o senza mobiglie, ingresso libero. Via Carintia 18, primo. 3081

Affittasi stanzetta ammobiliata, Riborgo 13, p. II. 9254

Affittasi stanza con costo presso S. Antonio vecchio, vicino scuole. Indirizzo Piccolo. 3336

Affittasi stanza ammobiliata, soleggiata, principio Rossetti. Indirizzo al Piccolo. 3348

Affittasi volti Chiozza stanzetta ammobiliata, costo, civile operaio. Indirizzo Piccolo. 3330

Affittasi camera ammobiliata primo piano, vicino giardino Publico. Indirizzo Piccolo. 3337

Affittasi camerino ammobiliato. Via Amalia N. 14. Rivolgersi portinaio. 3296

Affittasi prontamente a signore solo, camera ammobiliata, centro, città; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3294

Affittasi stanza ammobiliata, costo, fior 25. Via Galileo 2, II, porta 7. 3287

Affittasi camerino chiaro, vuoto, prezzo mite. Commerciale 11, primo, sinistra. 3283

Affittansi due bellissime stanze ammobiliate, posizione tranquilla, presso famiglia senza figli, Indirizzo Piccolo. 3250

Affittasi prontamente stanza elegantissima, ingresso libero. Via Nuova 21, II. 3249

Affittansi prontamente due stanze ammobiliate, ingresso libero, soleggiate. Piazza Borsa 5, porta 8. 3263

Affittansi due stanze elegantemente ammobiliate con senza costo. Via Commerciale 1, II, destra. 3315

Affittasi stanza ammobiliata uno-due letti. — Piazza Legna 9, primo, porta 9. 3357

Affittansi stanza ammobiliata, poggiuolo, ingresso libero; cameretta. Sebastiano 4, primo. 3316

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Barriera 27, p. 10. 3318

Affittasi una stanza ammobiliata con costo. Via Torrente N. 20, secondo, porta 6. 3326

Affittasi stanzetta ammobiliata. Via Donota N. 4, p. II. 3321

Affittansi stanze elegantemente ammobiliate oppure vuote, con costo o comodo cucina. Romagna 6, I. 3313

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 17, I piano. 3306

Affittasi stanza ammobiliata per coniugi, cucina, acqua e utensili. Indirizzo al Piccolo. 3304

Distinto signore, affittasi prontamente bella stanza ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 3026

Campagna quartiere otto stanze, accessori, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3142

Campagna affittasi un bel quartiere 3 stanze, cucina e giardino. Indirizzo Piccolo. 3160

Stanzetta ammobiliata, costo fino f. 18, Giulia 10 B, I. 3327

Stanza bene ammobiliata una o due persone affitta distinta famiglia Kandler 2 A, mezzanino, destra. 3149

Stanza o stanzetta ammobiliata affittasi disobbligata, volendo costo. Via Amalia 8, pianoterra, porta 2. 3338

Prontamente subaffittasi bellissimo quartiere, 3 camere, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 3288

Distinta famiglia affitta elegante stanza. Indirizzo Piccolo. 3246

Campagna affittasi, camera elegantemente ammobiliata. Guardiella 315, vicino Spremitura olio. 3334

Ad impiegato, affitterebbesi bella stanzetta ammobiliata, buon costo. Indirizzo Piccolo. 3264

Per ambulanza medica, affittansi due stanze grandi, prezzo mitissimo, se ore pomeridiane, oppure consorzio. Indirizzo Piccolo. 3267

Quartiere 3 stanze, cucina, splendida posizione affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3381

Giovanotto cerca compagno stanza costo, fiorini 21. Cavana. Indirizzo Piccolo. 9257

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Monete fuori di corso, argento e rame, antiche e moderne ricercansi. Offerte Piccolo «Monete». 3262

Cercasi scala a chiocciola di ferro. Offerte Piccolo sub «100» 3358

Da vendere due lampade da appendere ed una a bracciale. Indirizzo al Piccolo. Dalle 10 alla 1. 3292

Vendesi bellissima stanza da letto ed una da pranzo, noce opaca, del tutto nuove. Indirizzo Piccolo. 3215

Vendesi pianoforte mezza coda, vero Kern. — Indirizzo al Piccolo. 3371

Da vendere bellissimo villino, posizione centrica, prezzo d'occasione. Rivolgersi Servola N. 451. 3285

Vendesi negozietto vestiti confezionati, bene avviato, piccola spesa. Indirizzo Piccolo. 3123

Vendesi presso sarta causa lutto, vestito bleu, elettrico per signorina 15 anni, cappottino noce, per ragazzina, blusa seta per signora forte, tutto nuovo. Indirizzo Piccolo. 3324

Vendesi prezzo occasione bellissima, stanza pranzo, lavoro garantito. Via Monte 10, falegname. 3323

Vendonsi scrittoio con vetri, banchi, scansie, vetrine, utensili osteria. Nicolò Cucagna, Beccherie 3, birraria Melone. 3325

Vendesi citara con metodo, fior. 10. Chiozza 26, III piano. 3281

Vendesi stimata bottega salumi, frutta, generi diversi, città; quartiere unito, anche pagamento rateale. Zanier, Caffè Armonia. 3259

Vendesi pianino quasi nuovo, nero-oro, voce stupenda, causa partenza. Via Barriera 6, primo. 3258

Vendesi un paio finimenti da carrozza completi. Indirizzo al Piccolo. 3139

Vendesi magazzino vini, centrica posizione, lavoro sicuro. Indirizzo Piccolo. 3130

Vendesi carrozzella bambini buonissimo stato, fior. 6. Via Foscolo 9, III, porta 9. 3276

Vendesi camera da letto completa, visibile al mercoledì dalle 9 alle 12. Via Giulia 1 A, IV piano. 3360

Vendesi tornio con sopporto da meccanico, con tutti gli ordigni, adatto per studente della Scuola industriale. Piazza San Giovanni, Bednar. 3351

Vendonsi vestiti più qualità, uomo donna. — Piazza Borsa 5, porta 9. 3311

Singer garantita nuovissima, vendesi prezzo. occasione. Riva Pescatori 1, primo. 3235

Camere pranzo disegni nuovi noce prezzi occasione. Falegname, Acquedotto 51. 9245

Camera letto finissima, stile nuovo olmo chiaro chiffonnieres con specchi, marmi rossi Verona, prezzo occasione. Falegname, Acquedotto 51. 9244

Bicicletta Puch Stiria usata vendesi prezzo occasione. Simonetti, orefice, piazza Rosario. 3368

Pianino nero, elegante, corde incrociate fabbrica estera, vendesi. Indirizzo Piccolo. 9256

Occasione. Vendonsi tavola, credenza, sedie. Indirizzo al Piccolo 3347

Stanza da letto ed una da pranzo, con marmi rossi, nuove, vendonsi a prezzo d'occasione. Corso 47, I, porta 2. 3349

Pianoforte vendesi, prezzo modico. Acquedotto 6, IV, sinistra; 2—5. 3295

Teatrino completo con figure e scenari da vendere. Indirizzo al Piccolo. 3290

Vasca bagno grande con stufa vendesi. Indirizzo Piccolo. 3350

Bicicletta quasi nuova vendesi a prezzo molto vantaggioso. Mayer Grego, calzoleria Riborgo 19. 3252

Pianino francese, solidissimo, vendesi, fior. 75. Indirizzo Piccolo. 3277

Mandolino elegante, bella voce, quasi nuovo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo 3308

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Domenica sera amarrito dalla via Fabbri, Armeni, piazza Giuseppina, sciarpa nera lana, è pregato l'onesto trovatore di portarla via Lavatoio 3, secondo; riceverà mancia. 9252

Smarrita domenica Barcola—Miramar, spilla quadrifoglio con fotografia. Riceverà mancia chi la porterà al Piccolo. 30

Smarrito orologio d'oro dalla via Fornace alla via Boschetto. Mancia portandolo al Piccolo. 3363

Trovato cane caccia, mantello bianco nero; presso bidello, Annunziata 3. 3268

Smarrito anello cerchiato d'oro righe, con piccolo brillante, trattandosi cara memoria, onesto rinvenitore riceverà intero valore portandolo al Piccolo. 3309

DIVERSI

Traversa. Oggi martedì ovvero giovedì. Affettuosi sempre e soltanto. 3376

Gemma 23. Ritiri subito lettera I... 3274

13|6. Grazie visto compreso, prego gentilmente destinare Lei quando parlarci mediante un gentil scritto fermo posta giardino sub numero mia abitazione a Lei ben noto, perchè inserire più oltre mi è difficile. Cordiali saluti. 3305

Babus. Quanto felice ero oggi in attesa della tua venuta, tanto rattristato mi trovo adesso ricevendo l'ultima. Voglio sperare meglio domani per l'amica mia. Desideroso di veder presto l'oggetto amato mio. Tutto tuo 1298. 9251

Matrimonio. Signor C., che diede appuntamento (lettera tedesca) giovedì scorso a «Lealtà» pregato dare suo indirizzo sub «Speranza» posta giardino Pubblico. 3342

F. S. Non posso dimenticarvi! e coraggio non ho di pregarvi. Ita... 3346

Antonietta, quando ci vedremo. Scrivimi a casa. A...a. 3317

Mery, Ardente visione del cor che il dubbio fieramente tortura. 3343

Giacinto, Il tuo soave profumo ogni mio pensier rapisce. 3344

Gabriela, Ritiri, prego, ancor una volta posta centrale. Moralità. 3280

Madame!? (carattere vita ecc.) tutto saprete dal grafologo 3-5. Hôtel Moncenisio. 3307

Giovane vedova desidera di fare la conoscenza con distinto signore scop matrimonio. Offerte «Stilles Heim» posta centrale. 3339

Signorina distinta desidera fare conoscenza con signore, scopo matrimonio. Offerte «Stilles Glück», posta restante. 3340

Ricercasi prontamente balia per affidarle un bambino. Via delle Zudecche N. 1, piano primo. 3300

Prenderebbesi a costo una bambina dai 2 ai 3 anni. Indirizzo al Piccolo. 3256

Signora prega persona di cuore, a voler prestarle fior. 100; restituzione rate mensili. Offerte sub «Puntualità» al Piccolo. 3297

Ricercansi fiorini 200 sopra negozio con capitale di fior. 3000. Offerte al Piccolo «Puntualità». 3282

Mediatore per mutuo fiorini 300 ricercasi. Offerte al Piccolo sub «Mediatore». 3254

Mutuo fiorini 300 ricercansi. Offerte al Piccolo sub «300» 3253

Magazziniere giovane ricerco che disponga d'un capitale di Cor. 30.000. Affare serio. Offerte al Piccolo «G. S.» 3265

Cercasi subito cor. 1000. Informazioni ottime. Offerte Piccolo «M. P.» 3278

Copisteria Musicale—Trasposizioni, bella calligrafia, frontispizi, dediche. Amalia 10, IV. 3261

Abile calzolaia, ricerca lavoro casa propria. Via Ombrelle 1, III. 3266

Dove trovate buona stiratura lucido netto senza rovinare la biancheria? Mandate Acquedotto 21, ove si danno lezioni. 3269

503 Viglietti Lotteria, rilevò estratti G... 10, Febbraio, l'... Verifica «Zoldan» Trieste, Corso 27, ... piano. Tassa cinque soldi per viglietto.

Lavoratorio meccanico, riparazioni ... macchine cucire, prezzi mi... Malonica, Acquedotto. 321...

Nuovo arrivo sacchetti da signora, palet... mantelli, capes, mantelline le più ... novità grande assortimento. Salone ... riera 15. 33...

Girovaghi, da vendere partite calze e ... Antonio Cilio, dietro il Monte... 330...

Celebri cantanti per mantenere voce fr... usano premiate Pastiglie Prendini...

Preservativi francesi dozzina Corone 2, ... Spedizioni ovunque. Catalogo ... tis. Gustavo Gál, Trieste, Corso 4.

Preservativi francesi dozzina corone 2, 4, ... 10. Spedizione ovunque, W... Piazza Borsa 4. 90...

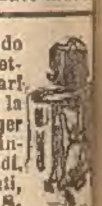
Preservativi francesi, dozzina Cor. 1, 2, 3, ... Spedizione ovunque. Wohl, T... ste, Piazza Borsa 4. 925...

OROLOGI DI PRECISIONE di **Emilio Müller**

Via Nuova N. 16, angolo via Ponterosso

Assortimento cronometri, orologi d'oro, d'argento, orologi da viaggio e pendole ... ogni qualità delle più rinomate fabbriche

Si risparmia il 50% comperando solide macchine da cucire direttamente da me senza intermediari, **cor. 48.** Invece di 150 costa la nuova, eccellente macchina Singer a braccio alto, per famiglie e industrie, solida costruzione, a piedi, con coperchio, tutti gli apparati, innovazioni pratiche, **corone 48.** Macchina di lusso con navicella rotonda, ... gli apparati e coperchio, soltanto cor. 76, ... zia 10 anni, soltanto verso pronto pagamento ... 20 cor. antecipate; il resto rivalsa. ... biciclette e macchine da cucire M. RUNDB... Vienna IX, Berggasse 3. Prezzo corrente ... macchine da cucire gratis.



Epilepsia GUARIGIONE ... Miglioramento ... a mezzo dei DRAGÉES GELIN...

Impotenza ELISIR VITALE QUEN... In tutte le Farm...

GALLINE COVATICCE italiane nate nel marzo **1901, depongono** ... **ogni giorno**; gambe gialle, colori a piac... si garantisce che arrivano vive. Franco per valsa 14 pezzi con gallo f. 12.50, 7 pezzi ... gallo f. 6 50, 3 pezzi f. 3. Sig.ra **B. Margulees**, Bucsacs 21.

ATTENZIONE alle contraffazioni ed imitazioni

IL RINOMATO LIQUORE **Gessler's echter Altvater** (Genuino Altvater di Gessler) proviene dalla fabbrica dell'I. r. Fornitore di Corte **Siegfried Gessler, Jägerndorf** soltanto se ogni bottiglia porta per intero il nome della ditta, ed è munita ... marca depositata come qui apprese...

RAPPRESENTANTE A TRIESTE **Lodovico Cogoy, via Chiozza**

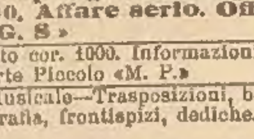
Indirizzi di tutte le professioni e di tutti i paesi ... compilare offerte commerciali ... delle spese postali) si possono avere ... l'**Ufficio intern. di Indirizzi** ... **Rosenzweig & Söhne**, Vienna, I ... ckerstrasse 3. Telef. inter. 8155. Prosp...

ASMA ED AFFANNO Bronchiale, Nervoso, Cardiaco. Asmatici, e Voi coll'affanno, tosse, ... sturbi ai bronchi e al cuore, volete ... l'istante i vostri soffocanti accessi? Volete ... rire radicalmente e presto? Scrivete ... biglietto da visita al cav. Colombo ... *farmacia* **Rapallo Ligure** che gratis ... istruzione per la guarigione. Spedisce ... gratis, dietro richiesta, istruzione ... **DIABETE**

Incanti di cose mobili che verranno tenuti il **4 marzo** d... dell'I. R. Giud. Distr. affari civili in Tr...

10 a. Via del Torrente 24 — suppellettili.
10 a. Via Sette fontane 30 — suppellettili.
10 a. Via Tiziano 4 — suppellettili.
10 a. Via Miramar 11 — suppellettili.
10 a. Via Ponziana 2 — suppellettili.
10 a. Via Giulia 3 — stivali ed arredi da ...

TRIESTE CORSO 4 **Gustavo Gál** Proprio lavoratorio cinti erniari, Busti, Ventriere, Braccia, gambe artificiali, Apparati ortopedici, Sospensori ecc. ecc. ***

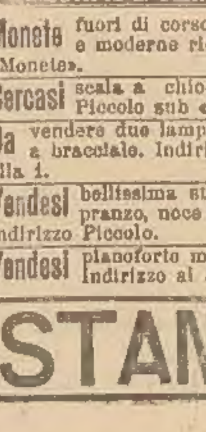


TRAPPOLE AUTOMATICHE per **ratti** f. 2, per **sorci** f. 1.20, ... pano fino 40 animali in una notte senza ... veglianza e senza lasciare alcun odore, ... montano automaticamente. TRAPPOLE ... **blatte «Eclipse»**, prendono migliaia ... blatte in una notte, a f. 1.20. Dappertutto ... migliore successo. Spedizione verso ... **J. Schüller**, Vienna II, Kurzbauergasse ...

SOSTITUZIONE DEL BUSTO

ANTONIO PASUTTI, Corso 693-14

vende il **Platinum Anti-Corset**, destinato a sostituire il busto ordinario, è ad esso superiore sia per l'eleganza che conferisce al seno, sia per la sottigliezza a cui riduce la vita; ...



il **Platinum Anti-Corset** ha rapidamente conquistato un ... importante nel commercio, essendo il solo accessorio che vantaggiosamente fa le veci del busto ordinario.

1. **L'Anti-Corset** offre un sostegno perfetto, senza esercitare ... compressioni. 2. La sua struttura essendo basata su principii ... non nuoce affatto alla respirazione, reagisce contro le disposizioni ... tisi, e spesso impedisce alle malattie muliebri di manifestarsi. 3. ... lavarlo, potendosi togliere tutte le stecche colla massima facilità ... stezza. 4. La rottura delle stecche, essendo queste in platino, è impossibile. 5. Si realizza una notevole economia, potendosi sopprimere il copribusto ... comunque, l'**Anti-Corset** ha una durata di gran lunga superiore a quella del busto più costoso. 6. Si distingue inoltre pel buon gusto ... modello e pel suo aspetto elegante. Sopprimendo l'inutile aumento di volume generato dal copribusto, l'**Anti-Corset assottiglia** ... mente la vita, invece d'ingrossarla. 7. E' confezionato in modo da ... tarsi a qualsiasi conformazione del dorso.

STAMPATI d'ogni genere STABILIMENTO **ZANARDINI** Piazza S. Franc... Telefono 79...